

A00 LABORATORIO AREA: NUOVE RISORSE DIGITALI E LORO IMPATTO SULLA DIDATTICA						
cod. corso	titolo	sede	data	ora	ordine	contenuti
A01	Microrobotica a scuola	IC N. 8 Bologna SEDE CENTRALE	04/04/2016	14.30 - 17.30	AA	Azione #7 apprendimento pratico: microrobotica per la scuola primaria e dell'infanzia.
A02	Il coding nella sc. primaria	IC 15 BO Croce Coperta - Via Marziale, 12	05/04/2016	14.30 - 17.30	EE	Il laboratorio prevede 3h di lezione, di cui, la prima dedicata al documento "Scuola digitale" (comune a tutti i corsi) e le successive due dedicate, prima alla presentazione del sito di fruizione code.org e successivamente alla creazione di una classe virtuale per illustrare il coding da proporre ai bambini della scuola primaria.
A03	La didattica digitale	LICEO RIGHI SEDE CENTRALE	05/04/2016	14.30 - 17.30	SS	Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD (Bring Your Own Device), lavorare con smartphone e tablet degli studenti. Gestire la classe in situazioni di apprendimento cooperativo. Utilizzare le ICT (nuove tecnologie) in contesti multidevice e con diversi sistemi operativi, attraverso buone pratiche, cluod e web-application.
A04	Il coding nella sc. primaria	IC 15 BO Croce Coperta - Via Marziale, 12	06/04/2016	14.30 - 17.30	EE	Il laboratorio prevede 3h di lezione, di cui, la prima dedicata al documento "Scuola digitale" (comune a tutti i corsi) e le successive due dedicate, prima alla presentazione del sito di fruizione code.org e successivamente alla creazione di una classe virtuale per illustrare il coding da proporre ai bambini della scuola primaria.
A05	Sicurezza e Web 2.0	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Populonia 11	06/04/2016	14.30 - 17.30	EE	La prima ora sarà incentrata sull'illustrazione del Piano Nazionale Scuola Digitale. Le restanti due ore saranno dedicate alla sicurezza connessa al Web 2.0, con particolare attenzione ai comportamenti online evianti e/o illegali, al cyberbullismo, alla dipendenza da Internet.
A06	Gli ambienti di apprendimento	IC 9 BO SEDE CENTRALE	06/04/2016	14.30 - 17.30	MM	Gli ambienti di apprendimento: spazi diversi dalla classe. Fare didattica nell'Aul@ 3.0 dove il setting d'aula, la disposizione dei banchi e le attrezzature tecnologiche permettono di attivare modalità che favoriscono nuove competenze e consentono di sviluppare un apprendimento multi modale. Non una classe per pochi ma un'aula aperta per progetti nell'ottica della didattica con le ICT, dove il cooperative learning si fonde con la flipped classroom offrendo la possibilità di lavorare a classi aperte con gruppi allargati di studenti.
A07	#6 BYOD	IC 4 IMOLA SEDE CENTRALE	07/04/2016	15.00-18.00	EE	Il modulo della durata di 3 ore sarà così suddiviso:- Illustrazione delle finalità e della struttura del PNSD - 2 ore, di tipo laboratoriale su: "Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD (bring your own device)". Dopo aver visto insieme alcuni esempi di utilizzo di BYOD in classe, insieme sperimenteremo come poter lavorare quando si usano smartphone e tablet dei ragazzi. Si consiglia di portare il proprio device, pc, tablet o smartphone.
A08	tinkering e robotica	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Populonia 11	07/04/2016	14.30 - 17.30	EE	Introduzione al tinkering e alla robotica. Laboratorio pratico di scribbling machines. Discussione sul tinkering come modalità di apprendere in modo pratico (laboratori hands on) sperimentando in modo libero e creativo la tecnologia. Nella parte pratica del corso si costruiranno delle scribbling machines, macchine che scarabocchiano, usando materiali di recupero e piccoli strumenti tecnologici (elementi di un circuito base: batteria, cavi, motore).
A09	nuova economia digitale	IC 9 BO SEDE CENTRALE	07/04/2016	14.30 - 17.30	MM	I ora: l'impianto del Piano Nazionale Scuola Digitale, la sua logica e le sue finalità. II e III ora: attività laboratoriale: Il futuro della rete, l'economia digitale, il making: la robotica educativa, la produzione intelligente con le stampanti 3D, Arduino un progetto di hardware opensource, Scratch come strumento di supporto alla progettazione della didattica. Nella scuola media di primo grado.

A10	Coding e microrobotica	IC SAN GIOVANNI IN P. SEDE CENTRALE	08/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	Laboratorio pratico per le docenti neoassunte di scuola dell'infanzia e Primaria per conoscere e approfondire il concetto di pensiero computazionale, coding e coding unplugged. Una formazione attiva che pone le basi sull'utilizzo della programmazione a blocchi (SCRATCH e PROGRAMMA IL FUTURO). Si richiede alle docenti di portare un proprio PC portatile.
A11	PNSD: #22 interoperabilità	Sala Ovale USR Via de' Castagnoli, 1 - Bologna	08/04/2016	15.00-18.00	SS	#22 interoperabilità: cloud e web application in un contesto multidevice e multiOS - la piattaforma eTwinning
A12	uso webapps nella didattica	IC MEDICINA SEDE CENTRALE	11/04/2016	14.30 - 17.30	EE	Mi piacerebbe incentrare il laboratorio sull'utilizzo delle web app gratuite fruibili in rete (animoto, emaze, powtoon, toondo), sull'uso delle google app e della loro ricaduta sulla didattica.
A13	Girls code it better	IC 7 Imola CENTRALE SEDE	11/04/2016	14.30 - 17.30	MM	Sviluppare con le tecnologie un progetto dall'idea al prodotto."La Project Based Learning è la metodica di elezione e ne propone un'originale implementazione in cui sono essenziali: nuove tecniche di valutazione coerenti, approcci cooperativi all'apprendere, un utilizzo cosciente delle tecnologie intese come risorse necessarie e sufficienti per un adeguato ambiente di apprendimento. Alla base di tutto c'è la cultura scientificamente fondata dei progetti, nel cui sviluppo prevale l'attenzione al processo rispetto al prodotto e nei quali l'obiettivo fondamentale è rappresentato dagli apprendimenti degli alunni.Gli alunni sviluppano a diversi livelli le life skill oltre ad acquisire nel concreto una notevole dimestichezza con le tecnologie digitali I docenti sono in grado di sviluppare una didattica centrata sull'alunno, evidenziandone le sue potenzialità, che favorisce lo sviluppo e la certificazione delle competenze attraverso l'utilizzo delle tecnologie."
A14	Introduzione: il PNSD	IC 9 BO SEDE CENTRALE	11/04/2016	14.30 - 17.30	SS	#4 gli ambienti di apprendimento: spazi diversi dalla classe
A15	Risorse digitali e didattica	IC 9 BO SEDE CENTRALE	12/04/2016	14.30 - 17.30	MM	quadro di riferimento delle risorse digitali per la scuola:dispositivi, tipi di software, uso della rete, servizi cloud e strumenti per l'organizzazione di corsi e classi.metodologie didattiche potenziate dalle risorse digitali: apprendimento attivo, flipped classroom, inquiry learning, project based learning, produzione di contenuti digitali. progettazione di attività didattiche con risorse digitali e loro documentazione: organizzazione degli spazi, delle risorse, delle attività degli studenti, strumenti di valutazione delle attività.
A16	PNSD e digitale in classe	IC San Lazzaro 2 SM Jussi - Via Kennedy, 57	12/04/2016	14.30 - 17.30	MM	presentazione del PNSD (1 ora) Esperienze di condivisione di materiali didattici con piattaforme social come Edmodo e/o Classroom delle GAFE (2 ore)
A17	#22 interoperabilità	IC 4 IMOLA SEDE CENTRALE	13/04/2016	15.00-18.00	EE	Il modulo della durata di 3 ore sarà così suddiviso: - Illustrazione delle finalità e della struttura del PNSD - 2 ore, di tipo laboratoriale su: "interoperabilità: cloud e web application in un contesto multidevice e multiOS". Dopo aver visto insieme alcuni esempi di utilizzo di cloud e web application in un contesto multidevice e multiOS in classe, insieme sperimentaremo alcuni sistemi di condivisione e parte degli applicativi delle google apps. Si consiglia di portare il proprio device, pc, tablet o smartphone.

A18	Coding alla primaria #17	IC ARGELATO SEDE CENTRALE	13/04/2016	14.30 - 17.30	EE	La proposta si divide in due momenti, il primo, della durata di circa un'ora, di natura teorica; il secondo di natura più operativa, della durata di due ore. La prima parte sarà di lettura e confronto sui punti salienti del Piano Nazionale Scuola Digitale. Nella seconda parte ai docenti verranno illustrate le principali risorse digitali e unplugged utilizzabili per il coding nella scuola primaria e della sua implementazione nella didattica dei diversi ambiti disciplinari. Successivamente si darà vita ad un'esperienza laboratoriale di coding attraverso tool gratuiti presenti online. Il tutto avverrà secondo la modalità BYOD (Bring Your Own Device- porta il tuo dispositivo). E' consigliata l'installazione preventiva di Scratch sul proprio pc al seguente link: https://scratch.mit.edu/scratch2download/
A19	Coding e microrobotica	IC SAN GIOVANNI IN P. SEDE CENTRALE	13/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	Laboratorio pratico per le docenti neoassunte di scuola dell'infanzia e Primaria per conoscere e approfondire il concetto di pensiero computazionale, coding e coding unplugged. Una formazione attiva che pone le basi sull'utilizzo della programmazione a blocchi (SCRATCH e PROGRAMMA IL FUTURO). Si richiede alle docenti di portare un proprio PC portatile.
A20	Introduzione: il PNSD	IC 9 BO SEDE CENTRALE	13/04/2016	14.30 - 17.30	MM	#4 gli ambienti di apprendimento: spazi diversi dalla classe
A21	Ambienti Byod	IC 21 BO CENTRALE SEDE	13/04/2016	15.00-18.00	SS	Azione #6 del PNSD "Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD (bring your own device)" [lavorare quando si usano smartphone e tablet dei ragazzi] Come utilizzare le tecnologie in classe per una didattica più attiva e costruttivista in un ambiente misto e/o byod.
A22	PNSD azione 4 e azione 6	IIS ALDINI VALERIANI	13/04/2016	14.30 - 17.30	SS	Dopo la presa visione del PNSD e delle azioni che lo caratterizzano, si porteranno esempi e si svolgeranno attività esemplificative su come realizzare ambienti per la didattica digitale integrata e per la promozione di modalità "Bring Your Own Device". Sarà necessario avere il proprio dispositivo con sè.
A23	Drive e Classroom (GAPE)	IC 21 BO CENTRALE SEDE	14/04/2016	14.30 - 17.30	MM	Interoperabilità: cloud e web application in un contesto multidevice e multiOS.#22 del PNSD.Utilizzo delle GAPE per la condivisione dei contenuti e delle proposte operative.Utilizzo di Classroom per 'assegnazione di compiti in una classe virtuale
A24	TIC e setting didattico	IC 9 BO SEDE CENTRALE	14/04/2016	14.30 - 17.30	MM	Utilizzo delle risorse cloud e web nella classe Google apps e Moodle nella comunicazione docente-discente e nella classe flipped.
A25	E-learning:una nuova didattica	ITIS Belluzzi SEDE CENTRALE	14/04/2016	14.30 - 17.30	SS	I nostri studenti hanno bisogno di stimoli e risorse che la didattica tradizionale da sola non può fornire, di acquisire un metodo di lavoro, di mettersi in gioco e sviluppare le proprie competenze. Le risorse digitali vanno create, selezionate, organizzate, adattate alle esigenze didattiche e delle singole discipline e alla tipologia di classe che di volta in volta ci troviamo di fronte. L'attività didattica non si può concludere con l'ora di lezione, si deve creare un rapporto continuo tra gli studenti ed il docente, quindi una nuova filosofia di lavoro, un rapporto diverso con gli studenti. L'utilizzo di una piattaforma e-learning permette-con la sua molteplicità di attività e risorse-di rispondere a tutte queste necessità. Esaminiamo quindi come gestire un corso di e-learning utilizzando moodle, quali sono le risorse di base necessarie, quelle più avanzate e come organizzarle, integrandole con l'uso della LIM. Come lavorare con filmati e utilizzare app con essa compatibili

A26	Cloud e web application	Sala Ovale USR Via de' Castagnoli, 1 - Bologna	14/04/2016	15.00-18.00	SS	#22 interoperabilità: cloud e web application in un contesto multidevice e multiOS. Nella prima parte si discuterà delle azioni principali del PNSD, mentre nelle 2 ore di laboratorio verranno mostrate le potenzialità del cloud e delle web application in contesti multidevice a scuola alla luce dell'Azione #22 "Standard minimi e requisiti tecnici per gli ambienti online per la didattica". Device consigliati per la partecipazione: PC e/o tablet.
A27	Le webapps nella didattica	IC MEDICINA SEDE CENTRALE	16/04/2016	14.30 - 17.30	EE	Mi piacerebbe incentrare il laboratorio sull'utilizzo delle web app gratuite fruibili in rete (animoto, emaze, powtoon, toondo), sull'uso delle google app e della loro ricaduta sulla didattica.
A28	Coding: l'esperienza GCIB #20	IC ARGELATO SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	EE	La proposta si divide in due momenti, il primo, della durata di circa un'ora, di natura teorica; il secondo di natura più pratica, della durata di due ore. La prima parte sarà di lettura e confronto sui punti salienti del Piano Nazionale Scuola Digitale. Nella seconda parte, ai docenti verranno illustrate le principali risorse digitali e unplugged utilizzabili per il coding e la sua implementazione nella didattica dei diversi ambiti disciplinari. In particolare si presenterà l'esperienza Girls Code It Better, attiva sul territorio regionale già da due anni. Club di coding e making con impostazione fortemente progettuale e metodologia costruttivista secondo il metodo Lepida Scuola, che avvicina le ragazze alle materie STEM (science, technology, engineering and math), guidandole nello sviluppo di siti web, app e video game, progetti di robotica e stampa 3D.
A29	gli ambienti di apprendimento	IC 9 BO SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	MM	Il PNSD e gli ambienti di apprendimento: spazi diversi dalla classe e gestione di questi nelle diverse discipline. Contenuti della didattica in Aula 3.o e video di riferimento.
A30	Girls code it better	IC 7 Imola SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	MM	Sviluppare con le tecnologie un progetto dall'idea al prodotto. "La Project Based Learning è la metodica di elezione e ne propone un'originale implementazione in cui sono essenziali: nuove tecniche di valutazione coerenti, approcci cooperativi all'apprendere, un utilizzo cosciente delle tecnologie intese come risorse necessarie e sufficienti per un adeguato ambiente di apprendimento. Alla base di tutto c'è la cultura scientificamente fondata dei progetti, nel cui sviluppo prevale l'attenzione al processo rispetto al prodotto e nei quali l'obiettivo fondamentale è rappresentato dagli apprendimenti degli alunni. Gli alunni sviluppano a diversi livelli le life skill oltre ad acquisire nel concreto una notevole dimestichezza con le tecnologie digitali. I docenti sono in grado di sviluppare una didattica centrata sull'alunno, evidenziandone le sue potenzialità, che favorisce lo sviluppo e la certificazione delle competenze attraverso l'utilizzo delle tecnologie."
A31	PNSD azione 22	IIS ALDINI VALERIANI SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	SS	Dopo la presa visione del PNSD e delle azioni che lo caratterizzano, si porteranno esempi e si svolgeranno attività esemplificative su interoperabilità: cloud e web application in un contesto multidevice e multiOS. Sarà necessario avere il proprio dispositivo con sé.
A32	"Didattica digitale"	IC CASTIGLIONE dei PEPOLI - SEDE CENTRALE	19/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	L'innovazione digitale rappresenta l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, di aula, di libro di testo, di compiti per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva", dove il docente da erogatore di contenuti diventa "tutor" costruttore di scaffolding, facilitatore di processi che integrano anche gli apprendimenti non formali acquisiti dagli alunni in ambienti esterni alla scuola. L'utilizzo costante delle risorse digitali favorisce un clima di maggior ascolto in classe, una partecipazione più attiva alle lezioni e più disponibilità al lavoro cooperativo. Inoltre rende l'alunno protagonista dei propri saperi e favorisce una didattica condotta per problemi.

A33	Il coding alla primaria	IC 9 BO CENTRALE	SEDE	19/04/2016	14.30 - 17.30	EE	<p>Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale prevede che i bambini vengano accompagnati a impossessarsi del pensiero computazionale fin dal primo ciclo d'istruzione. Affiancarsi alle classi lungo il percorso che le porti ad abbandonare la logica di semplici fruitori di contenuti o software, al fine di esplorare l'ambito della costruzione di artefatti immateriali mediante processi controllati di produzione di esiti didattici significativi, consente di offrire alle bambine ed ai bambini l'occasione di essere protagonisti responsabili del proprio sapere e di esprimere in modo attivo competenze di cittadinanza.</p> <p>Le conoscenze e le abilità richieste dalle attività sono inoltre ben presto funzionali all'espressione di competenze, la loro acquisizione e gestione non assorbe perciò in modo prevalente la sfera cognitiva, lasciando agli alunni ampi spazi per operare sui contenuti delle attività proposte.</p>
A34	Risorse digitali e didattica	IC 9 BO CENTRALE	SEDE	19/04/2016	14.30 - 17.30	SS	<p>quadro di riferimento delle risorse digitali per la scuola: dispositivi, tipi di software, uso della rete, servizi cloud e strumenti per l'organizzazione di corsi e classi. metodologie didattiche potenziate dalle risorse digitali: apprendimento attivo, flipped classroom, inquiry learning, project based learning, produzione di contenuti digitali.</p> <p>progettazione di attività didattiche con risorse digitali e loro documentazione:</p> <p>organizzazione degli spazi, delle risorse, delle attività degli studenti, strumenti di valutazione delle attività.</p>
A35	metodologie didattiche con TIC	ITIS Belluzzi SEDE CENTRALE		19/04/2016	14.30 - 17.30	SS	<p>Nuove risorse digitali e loro impatto sulla didattica. Utilizzo di strumenti tecnologici nella didattica e metodologie di aula e laboratoriali: - Utilizzo di Lim- Utilizzo di piattaforme di e-learning- utilizzo di strumenti di condivisione e presentazione: Prezi, Padlet, Trello</p> <p>- classi scomposte e modalità flipped classroom</p>
A36	Gli ambienti di apprendimento	IC 9 BO SEDE CENTRALE		20/04/2016	14.30 - 17.30	SS	<p>Gli ambienti di apprendimento: spazi diversi dalla classe. Fare didattica nell'Aul@ 3.0 dove il setting d'aula, la disposizione dei banchi e le attrezzature tecnologiche permettono di attivare modalità che favoriscono nuove competenze e consentono di sviluppare un apprendimento multi modale. Non una classe per pochi ma un'aula aperta per progetti nell'ottica della didattica con le ICT, dove il cooperative learning si fonde con la flipped classroom offrendo la possibilità di lavorare a classi aperte con gruppi allargati di studenti.</p>
A37	Girls code it better	IC 21 BO CENTRALE	SEDE	20/04/2016	15.00-18.00	SS	<p>#20 Girls code it better</p> <p>Un esempio di project base learning in laboratori dedicati alle ragazze.</p> <p>Il progetto è presente in alcune scuole dell'Emilia Romagna, Lombardia e Toscana e finanziato da Maw.</p> <p>Propone una didattica per progetti e unisce insieme le competenze di un docente con le competenze del maker.</p>
A38	Microrobotica a scuola	IC N. 8 Bologna SEDE CENTRALE		21/04/2016	14.30 - 17.30	AA	<p>Azione #7 apprendimento pratico: microrobotica per la scuola primaria e dell'infanzia.</p>
A39	Informatica creativa: Scratch	IC CASALECCHIO CENTRO - SEDE CENTRALE		21/04/2016	14.30 - 17.30	EE	<p>Dopo un'introduzione generale sul PNSD, il laboratorio si sofferma sullo sviluppo del Pensiero Computazionale (azione #17) tramite il coding. Imparare a programmare, a "pensare come un informatico", è un attimo modo per acquisire competenze trasversali quali problem-solving, ragionamento analitico, precisione, gestione della complessità, collaborazione. Costruire i propri programmi (videogiochi, storie animate, simulazioni...) permette un uso attivo della tecnologia (contrapposto all'uso passivo, l'unico a cui sono esposti i bambini) per esprimere creatività.</p> <p>Partendo da www.programmaifuturo.it - suggerita nello stesso PNSD come primo approccio al coding - verrà poi introdotta la programmazione informatica attraverso Scratch (http://scratch.mit.edu/), un linguaggio visuale adatto (anche) ai bambini, creando insieme semplici videogiochi e animazioni e ragionando su come utilizzare in classe questi strumenti. Non sono richieste conoscenze pregresse di programmazione.</p>
A40	fare coding	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Popolonia 11		21/04/2016	14.30 - 17.30	EE	<p>Introduzione agli strumenti per il coding. Il corso presenta innanzitutto la piattaforma di sviluppo Scratch (scratch.mit.edu) come strumento fondamentale per avvicinarsi alla programmazione in modo naturale e creativo.</p> <p>Nel laboratorio pratico verrà sperimentata la piattaforma online di scratch insieme alle schede makey makey e alle beebot per un approccio ancora più elementare ai concetti di programma e algoritmo.</p>

A41	nuova economia digitale	IC 9 BO CENTRALE	SEDE	21/04/2016	14.30 - 17.30	MM	I ora: l'impianto del Piano Nazionale Scuola Digitale, la sua logica e le sue finalità; II e III ora: attività laboratoriale; Il futuro della rete, l'economia digitale, il making: la robotica educativa, la produzione intelligente con le stampanti 3D, Arduino un progetto di hardware opensource, Scratch come strumento di supporto alla progettazione della didattica. Nella scuola media di primo grado.
A42	Gli ambienti di apprendimento	IC 9 BO CENTRALE	SEDE	21/04/2016	14.30 - 17.30	SS	Il laboratorio è centrato sugli ambienti di apprendimento ed in particolare sugli spazi diversi dalla classe. Dopo aver presentato nelle sue linee generali il Piano Nazionale Scuola Digitale, sarà avviata una riflessione sulle potenzialità dell'Aula 3.0 presente nella scuola secondaria di I grado "Il Guercino" (Istituto Comprensivo 9, Bologna), che è il luogo dove si svolgerà l'incontro stesso. Tale riflessione si baserà su esperienze effettivamente sviluppate nell'istituto nell'ambito delle varie materie curriculari (sia in tempo scolastico sia in tempo extrascolastico) e nell'ambito della formazione e aggiornamento dei docenti. Saranno proposti esempi di attività.
A43	progettazione e apprendimento	IIS PAOLINI CASSIANO SEDE CENTRALE		22/04/2016	14.30 - 17.30	SS	cosa è un progetto: ideazione, individuazione degli strumenti. Definizione delle modalità di implementazione e della valutazione dei progetti. Inizio del progetto, implementazione, Controllo avanzamento lavori. Consegna del lavoro: valutazione e retrospettiva
A44	Il coding alla primaria	IC 9 BO SEDE CENTRALE		26/04/2016	14.30 - 17.30	EE	Il Piano Nazionale per la Scuola Digitale prevede che i bambini vengano accompagnati a impossessarsi del pensiero computazionale fin dal primo ciclo d'istruzione. Affiancarsi alle classi lungo il percorso che le porti ad abbandonare la logica di semplici fruitori di contenuti o software, al fine di esplorare l'ambito della costruzione di artefatti immateriali mediante processi controllati di produzione di esiti didattici significativi, consente di offrire alle bambine ed ai bambini l'occasione di essere protagonisti responsabili del proprio sapere e di esprimere in modo attivo competenze di cittadinanza. Le conoscenze e le abilità richieste dalle attività sono inoltre ben presto funzionali all'espressione di competenze, la loro acquisizione e gestione non assorbe perciò in modo prevalente la sfera cognitiva, lasciando agli alunni ampi spazi per operare sui contenuti delle attività proposte.
A45	La didattica digitale	LICEO RIGHI SEDE CENTRALE		26/04/2016	14.30 - 17.30	SS	Ambienti per la didattica digitale integrata e BYOD (Bring Your Own Device), lavorare con smartphone e tablet degli studenti. Gestire la classe in situazioni di apprendimento cooperativo. Utilizzare le ICT (nuove tecnologie) in contesti multidevice e con diversi sistemi operativi, attraverso buone pratiche, cloud e web-application.
A46	gli ambienti di apprendimento	IC 9 BO SEDE CENTRALE		27/04/2016	14.30 - 17.30	MM	Il PNSD e gli ambienti di apprendimento: spazi diversi dalla classe e gestione di questi nelle diverse discipline. Contenuti della didattica in Aula 3.0 e video di riferimento.
A47	Il PNSD e l'azione 22	IC ZOLA PREDOSA SEDE CENTRALE		27/04/2016	14.30 - 17.30	MM	Ambienti online per la didattica: interoperabilità, cloud e web application in un contesto multidevice e multi OS. La prima parte del laboratorio sarà dedicata ad una panoramica illustrativa del Piano Nazionale Scuola Digitale, mentre la parte operativa prevederà la presentazione e la sperimentazione di piattaforme online. Si cercheranno di analizzare i vantaggi e gli svantaggi, i limiti e le linee di sviluppo nell'uso di repository in cloud e di web application, con l'uso di diverse tipologie di device e di Sistemi Operativi.
A48	PNSD e digitale in classe	IC 2 San Lazzaro SM Jussi - Via Kennedy, 57		27/04/2016	14.30 - 17.30	SS	presentazione del PNSD (1 ora) Esperienze di condivisione di materiali didattici con piattaforme social come Edmodo e/o Classroom delle GAFE (2 ore)

A49	Informatica creativa: Scratch	IC CASALECCHIO CENTRO - SEDE CENTRALE	28/04/2016	14.30 - 17.30	EE	<p>Dopo un'introduzione generale sul PNSD, il laboratorio si sofferma sullo sviluppo del Pensiero Computazionale (azione #17) tramite il coding. Imparare a programmare, a "pensare come un informatico", è un attimo modo per acquisire competenze trasversali quali problem-solving, ragionamento analitico, precisione, gestione della complessità, collaborazione. Costruire i propri programmi (videogiochi, storie animate, simulazioni..) permette un uso attivo della tecnologia (contrapposto all'uso passivo, l'unico a cui sono esposti i bambini) per esprimere creatività.</p> <p>Partendo da www.programmaifuturo.it - suggerita nello stesso PNSD come primo approccio al coding - verrà poi introdotta la programmazione informatica attraverso Scratch (http://scratch.mit.edu/), un linguaggio visuale adatto (anche) ai bambini, creando insieme semplici videogiochi e animazioni e ragionando su come utilizzare in classe questi strumenti. Non sono richieste conoscenze pregresse di programmazione.</p>
A50	Girls Code It Better (GCIB)	IC 21 CENTRALE SEDE	28/04/2016	14.30 - 17.30	MM	<p>Attività atta ad illustrare le attività di sperimentazione laboratoriale relative alle dinamiche del PBL. Sviluppare con le tecnologie un progetto: dall'idea al prodotto. Azione #20 del PNSD</p>
A51	Gli ambienti di apprendimento	IC 9 BO CENTRALE SEDE	28/04/2016	14.30 - 17.30	SS	<p>Il laboratorio è centrato sugli ambienti di apprendimento ed in particolare sugli spazi diversi dalla classe. Dopo aver presentato nelle sue linee generali il Piano Nazionale Scuola Digitale, sarà avviata una riflessione sulle potenzialità dell'Aula 3.0 presente nella scuola secondaria di I grado "Il Guercino" (Istituto Comprensivo 9, Bologna), che è il luogo dove si svolgerà l'incontro stesso. Tale riflessione si baserà su esperienze effettivamente sviluppate nell'istituto nell'ambito delle varie materie curricolari (sia in tempo scolastico sia in tempo extrascolastico) e nell'ambito della formazione e aggiornamento dei docenti. Saranno proposti esempi di attività.</p>
A52	Laboratorio mobile	IC S.PIETRO in CASALE SEDE CENTRALE	29/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	<p>Esperienze didattiche alla scuola primaria attraverso l'utilizzo di tablet e pc portatili.</p>
A53	piattaforme web	IIS PAOLINI CASSIANO SEDE CENTRALE	02/05/2016	14.30 - 17.30	SS	<p>introduzione alle piattaforme web applicativi on line condivisione di documenti esercitazione di creazione di documenti e di condivisione uso delle piattaforme per la didattica</p>
A54	Il PNSD e l'azione 22	IC ZOLA PREDOSA SEDE CENTRALE	04/05/2016	14.30 - 17.30	MM	<p>Ambienti online per la didattica: interoperabilità, cloud e web application in un contesto multidevice e multi OS. La prima parte del laboratorio sarà dedicata ad una panoramica illustrativa del Piano Nazionale Scuola Digitale, mentre la parte operativa prevederà la presentazione e la sperimentazione di piattaforme online. Si cercheranno di analizzare i vantaggi e gli svantaggi, i limiti e le linee di sviluppo nell'uso di repository in cloud e di web application, con l'uso di diverse tipologie di device e di Sistemi Operativi.</p>
A55	Informatica creativa: Scratch	IC CASALECCHIO CENTRO SEDE CENTRALE	05/05/2016	14.30 - 17.30	EE	<p>Dopo un'introduzione generale sul PNSD, il laboratorio si sofferma sullo sviluppo del Pensiero Computazionale (azione #17) tramite il coding. Imparare a programmare, a "pensare come un informatico", è un attimo modo per acquisire competenze trasversali quali problem-solving, ragionamento analitico, precisione, gestione della complessità, collaborazione. Costruire i propri programmi (videogiochi, storie animate, simulazioni..) permette un uso attivo della tecnologia (contrapposto all'uso passivo, l'unico a cui sono esposti i bambini) per esprimere creatività.</p> <p>Partendo da www.programmaifuturo.it - suggerita nello stesso PNSD come primo approccio al coding - verrà poi introdotta la programmazione informatica attraverso Scratch (http://scratch.mit.edu/), un linguaggio visuale adatto (anche) ai bambini, creando insieme semplici videogiochi e animazioni e ragionando su come utilizzare in classe questi strumenti. Non sono richieste conoscenze pregresse di programmazione.</p>

A56	didattica makers e IOT	ITIS Belluzzi SEDE CENTRALE	06/05/2016	14.30 - 17.30	SS	Introduzione alla didattica makers e IOT. Usando come strumenti didattici Arduino e kit di wiring, si propone un percorso di avvicinamento al crafting, al tinkering e immediatamente dopo all'apprendimento rivolto al saper fare e al saper concretizzare idee. La parte finale, sull'IOT, prevede una semplice sezione di interfacciamento fra arduino e una applicazione web.
A57	"Didattica digitale"	IC N. 8 BO CENTRALE SEDE	12/05/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	L'innovazione digitale rappresenta l'opportunità di superare il concetto tradizionale di classe, di aula, di libro di testo, di compiti per creare uno spazio di apprendimento aperto sul mondo nel quale costruire il senso di cittadinanza e realizzare "una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva", dove il docente da erogatore di contenuti diventa "tutor" costruttore di scaffolding, facilitatore di processi che integrano anche gli apprendimenti non formali acquisiti dagli alunni in ambienti esterni alla scuola. L'utilizzo costante delle risorse digitali favorisce un clima di maggior ascolto in classe, una partecipazione più attiva alle lezioni e più disponibilità al lavoro cooperativo. Inoltre rende l'alunno protagonista dei propri saperi e favorisce una didattica condotta per problemi.
A58	Laboratorio di Coding	IC S.PIETRO in CASALE SEDE CENTRALE	13/05/2016	14.30 - 17.30	EE	Esperienze laboratoriali per lo sviluppo del pensiero computazionale alla scuola primaria, attraverso attività di programmazione unplugged, con piccoli robot e LEGO e con programmi come Scratch.
A59	Programmare è facile!	IC SAN LAZZARO 1 (Sc. Prim. Pezzani) VIA REPUBBLICA, 25	14/05/2016	9.00-12.00	AA/EE	Dopo aver analizzato insieme i punti più importanti del PNSD 2015, cercheremo di capire cosa vuol dire imparare a programmare e perchè è molto importante farlo con i bambini. Lo sviluppo del pensiero computazionale significa, infatti, imparare a pensare, a mettere ordine nei propri pensieri e a risolvere problemi. La sua importanza investe quindi trasversalmente tutti i momenti del percorso di insegnamento-apprendimento, permettendo agli alunni di sviluppare il pensiero logico, razionale e la metacognizione. Sperimentando insieme alcune attività online, previste anche dal PNSD, simuleremo in prima persona gli sviluppi dell'insegnamento del coding, scoprendo che è facile e divertente! Infine, per approfondire, utilizzeremo il programma Scratch che permette un approccio maggiormente personale e creativo alla programmazione.
A60	Microrobotica con i bambini	IC SAN LAZZARO 1 (Sc. Prim. Pezzani) VIA REPUBBLICA, 25	21/05/2016	9.00-12.00	AA/EE	Dopo aver analizzato i punti più importanti del PNSD 2015, sperimenteremo alcune applicazioni del pensiero computazionale alla robotica nel lavoro in classe. In particolare, con l'ape BeeBot, proveremo ad inventare ambienti, significativi per il mondo degli alunni, in cui il robot possa essere fatto muovere. Con l'educational robot mBot sperimenteremo la programmazione per blocchi applicata all'animazione di un robot educational (luci, suoni, movimento...). I corsisti potranno sperimentare direttamente la programmazione dei robot e provare a simulare una lezione anche lavorando in piccoli gruppi.
B00	LABORATORIO AREA: GESTIONE DELLA CLASSE E PROBLEMATICHE RELAZIONALI					
cod. corso	titolo	sede	data	ora	ordine	contenuti
B01	La gestione della classe	IC OZZANO SEDE CENTRALE	05/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	la gestione della classe: strumenti di gestione del gruppo classe per la prevenzione e il superamento di problematiche relazionali, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento attivo e la costruzione di relazioni di interdipendenza positiva. Laboratorio di 4 ore con attivazione di simulazioni e lavori di gruppo.
B02	stare bene in classe	IC BAZZANO SEDE CENTRALE	06/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Un laboratorio secondo il metodo della ricerca-azione come forma di indagine autoriflessiva per migliorare le proprie pratiche sociali e la comprensione di tali pratiche.

B03	Conoscere il bullismo	LICEO RIGHI SEDE CENTRALE	11/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Il bullismo è un fenomeno di gruppo che spesso si presenta nelle scuole. La presenza del fenomeno influisce in modo rilevante sul clima della classe e ha inoltre pesanti ripercussioni sul benessere psicologico degli alunni. Fin dalla scuola dell'infanzia è possibile lavorare per prevenire comportamenti di prevaricazione, agendo sulle competenze socio-affettive dei bambini del gruppo. Il laboratorio proporrà attività volte al riconoscimento del fenomeno da parte dei docenti e fornirà alcuni spunti su possibili strategie di intervento rivolte al gruppo-classe.
B04	PER UNA CLASSE... DI CLASSE	IC CASTELMAGGIORE SEDE CENTRALE	12/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Io zainetto del docente: strategie, risorse, metodologie per la costruzione e la gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali quotidiane, per promuovere il ben-essere di tutti i bambini e le bambine, per sviluppare l'autonomia e le competenze trasversali
B05	Gestire la classe	IC CASTIGLIONE DEI P. SEDE CENTRALE	12/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	In una classe possiamo incontrare bambini e ragazzi con esigenze particolari che richiedono interventi specialistici mirati e altri che necessitano di attenzioni anche se non specialistiche. La capacità di riconoscere le situazioni specifiche di ognuno, di favorire l'integrazione, e allo stesso tempo, i processi di crescita personali rappresenta una condizione imprescindibile per gestire con successo una classe. Il laboratorio sarà articolato in tre momenti significativi: - la gestione della classe dal punto di vista dell'insegnante - strategie metodologiche per creare un clima positivo attraverso la condivisione delle regole - esempi di applicazione di strategie e strumenti operativi
B06	La classe e le relazioni	IC CASTIGLIONE DEI P. SEDE CENTRALE	14/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Teorie e metodi gestionali di gruppi, clima della classe, strumenti, materiali e strategie per la gestione della classe e del lavoro scolastico, routine e momenti intermedi. Lavoro di gruppo per l'ideazione di una "giornata tipo": accoglienza, routine, inizio delle attività, svolgimento e conclusione della giornata scolastica.
B07	Io, tu, noi...la classe	IC SAN GIOVANNI IN P. SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	AA	La didattica come strumento di apprendimento ma non solo. Attraverso metodologie didattiche specifiche (teatro, letture ad alta voce, giochi corporei e di cooperazione) è possibile creare un ambiente sociale in cui il bambino si possa riconoscere come persona e come persona appartenente ad un gruppo specifico. In questo modo l'apprendimento non diventa un percorso personale ma un cammino individuale di crescita cognitiva e sociale.
B08	Relazioni efficaci in classe	IC OZZANO SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	L'attività è di tipo teorico - esperienziale; partendo dalle esperienze personali si sperimenteranno strategie alla luce di teorie psicopedagogiche quali Comunicazione Efficace e Metodo Gordon, Analisi Transazionale di E. Berne, Gestalt di F. Perls, Dinamica di gruppo. L'incontro sarà strutturato in tre parti – attivazione, confronto e lavoro di gruppo, conclusione – verranno utilizzati materiali e tecniche di comunicazione, schede di riflessione e informazione. L'obiettivo è quello di sviluppare, confrontare e arricchire i docenti delle necessarie abilità di relazione all'interno della classe. I contenuti trattati prenderanno il via dalla Comunicazione verbale e non verbale, dalle tecniche efficaci e dagli stili inefficaci. Verranno considerati gli aspetti relazionali e la gestione dei conflitti attraverso modelli, miti e giochi comportamentali. Si dedicherà un accenno al "setting" della classe: l'ambiente, le regole, l'attenzione, l'impegno.
B09	Empowerment e pedagogia	LICEO RIGHI SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio proporrà attività e riflessioni orientate all'elaborazione di alcune competenze pedagogiche dell'insegnante orientate all'empowerment.

B10	Empowerment e pedagogia	IPC ALDROVANDI RUBBIANI SEDE CENTRALE	19/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio proporre attività e riflessioni orientate all'elaborazione di alcune competenze pedagogiche dell'insegnante orientate all'empowerment.
B11	stare bene in classe	IC BAZZANO SEDE CENTRALE	20/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Un laboratorio secondo il metodo della ricerca-azione come forma di indagine autoriflessiva per migliorare le proprie pratiche sociali e la comprensione di tali pratiche.
B12	La gestione della classe	LICEO RAMBALDI VALERIANI SEDE CENTRALE	21/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	la gestione della classe: strumenti di gestione del gruppo classe per la prevenzione e il superamento di problematiche relazionali, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento attivo e la costruzione di relazioni di interdipendenza positiva. Laboratorio di 4 ore con attivazione di simulazioni e lavori di gruppo.
B13	Dal diario di un insegnante	IIS BUDRIO SEDE CENTRALE	21/04/2016	14.30 - 17.30	MM	Cosa succede quando un docente entra in classe? Cosa succede agli alunni? Quali dinamiche si innescano durante una lezione, durante l'intervallo, con i genitori? Come dirimere i conflitti nel modo più corretto e proficuo? E' sempre possibile arrivare ad una soluzione? Quanto conta l'esperienza nella gestione della classe, dei singoli e delle situazioni? E quando le dinamiche diventano complesse e apparentemente irrisolvibili, come può evitare, "portandosi tutto a casa", di aumentare tensioni negative che acquiscono anziché allentare le pressioni derivanti da queste situazioni? Durante questo laboratorio, proveremo insieme a trovare risposte a questi interrogativi, attraverso la lettura stimolo di pagine del un diario di un insegnante immaginario.
B14	Relazioni efficaci in classe	IPSSAR CASTEL S.P. SEDE CENTRALE	26/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	L'attività è di tipo teorico - esperienziale; partendo dalle esperienze personali si sperimenteranno strategie alla luce di teorie psicopedagogiche quali Comunicazione Efficace e Metodo Gordon, Analisi Transazionale di E. Berne, Gestalt di F. Perls, Dinamica di gruppo. L'incontro sarà strutturato in tre parti – attivazione, confronto e lavoro di gruppo, conclusione – verranno utilizzati materiali e tecniche di comunicazione, schede di riflessione e informazione. L'obiettivo è quello di sviluppare, confrontare e arricchire i docenti delle necessarie abilità di relazione all'interno della classe. I contenuti trattati prenderanno il via dalla Comunicazione verbale e non verbale, dalle tecniche efficaci e dagli stili inefficaci. Verranno considerati gli aspetti relazionali e la gestione dei conflitti attraverso modelli, miti e giochi comportamentali. Si dedicherà un accenno al "setting" della classe: l'ambiente, le regole, l'attenzione, l'impegno.
B15	Inclusione e metacognizione	LICEO COPERNICO SEDE CENTRALE	26/04/2016	14.30 - 17.30	AA/ EE	Il laboratorio affronta il tema degli interventi psico-educativi e didattici nei bambini con problematiche comportamentali e relazionali. Molti bambini hanno difficoltà sul piano sociale e l'inserimento a scuola e la successiva convivenza con un ambiente educativo strutturato crea, in loro, notevoli difficoltà. In questo quadro si incrociano e si enfatizzano due percezioni di differenza: una legata alla difficoltà di un singolo alunno, l'altra all'eterogeneità del gruppo classe. Partendo da queste premesse il laboratorio si pone come obiettivo la lettura della complessità dei processi relazionali in un'ottica sistemica. A questo scopo verranno presentati alcuni strumenti di osservazione (Analisi Funzionale, Test sociometrico) e proposte strategie educative di sostegno inclusivo volte a favorire il coinvolgimento attivo dei compagni di classe con lo sviluppo della resilienza collettiva, quelle che sviluppano l'autoregolazione metacognitiva e comportamentale e che intervengono secondo modalità psicoeducative positive sui comportamenti problema. La metodologia adottata alternerà lezioni frontali a esercitazioni pratiche su casi reali.

B16	Metacognizione e comportamenti prosociali	IPC ALDROVANDI RUBBIANI SEDE CENTRALE	26/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Il gruppo dei pari, in età evolutiva, rappresenta uno dei principali agenti di socializzazione per bambini e ragazzi, influenzando lo sviluppo delle dinamiche relazionali e il benessere scolastico. Pertanto, risulta fondamentale riuscire ad individuare tempestivamente eventuali dinamiche relazionali problematiche e favorire l'emergere di comportamenti prosociali tra pari. In quest'ottica, il laboratorio ha l'obiettivo di fornire ai docenti i principali strumenti di osservazione delle relazioni in classe e di condividere alcuni strumenti didattici per favorire le dinamiche di inclusione sociale e la gestione dei comportamenti problema. In particolar modo, verrà proposta una metodologia didattica basata sulla metacognizione, finalizzata a promuovere nei bambini e ragazzi una maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali tra pari.
B17	stare bene in classe	IC SAN PIETRO IN C. SEDE CENTRALE	27/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Un laboratorio secondo il metodo della ricerca-azione come forma di indagine autoriflessiva per migliorare le proprie pratiche sociali e la comprensione di tali pratiche.
B18	La classe e le relazioni	IC CASTIGLIONE DEI P. SEDE CENTRALE	28/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Teorie e metodi gestionali di gruppi, clima della classe, strumenti, materiali e strategie per la gestione della classe e del lavoro scolastico, routine e momenti intermedi. Lavoro di gruppo per l'ideazione di una "giornata tipo": accoglienza, routine, inizio delle attività, svolgimento e conclusione della giornata scolastica.
B19	Mediatori efficaci	IC OZZANO SEDE CENTRALE	28/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Insegnamento e apprendimento esistono solo in quanto momenti di incontro e di correlazione reciproca. Chi vuole insegnare deve imparare dalla persona a cui insegna. Come insegnare, imparando da chi sta imparando? La prospettiva della mediazione riconosce fortemente la responsabilità e l'iniziativa dell'adulto e la competenza mediazionale può sempre meno essere affidata al buonsenso e sempre più va appresa. Durante il laboratorio, a partire dalla condivisione di riflessioni di questo tipo, verranno brevemente presentati i dodici criteri della mediazione dell'apprendimento elaborati da R. Feuerstein: una possibile cornice di riferimento, un orientamento cui ispirare il proprio comportamento di mediatori nell'interazione educativa. A seguire, sarà proposto l'utilizzo in piccolo gruppo di uno strumento di autovalutazione e confronto, rielaborazione di un "Questionario per l'osservazione dell'insegnamento in classe" dell'Hadassah Wizo Canada Research Institute.
B20	Gestione dei conflitti	IIS BUDRIO SEDE CENTRALE	02/05/2016	14.30 - 17.30	AA	Il presente modulo è volto a far riflettere i docenti neoassunti e suggerire loro buone prassi e strumenti da utilizzare nella scuola dell'infanzia nella gestione dei conflitti. E' importante, in prima istanza, e per questo verrà proposto un questionario anonimo a ciascun insegnante, capire l'idea che l'adulto ha del conflitto, come lo vive personalmente e quale significato attribuisce al litigio infantile. Troppo spesso, infatti, l'adulto confonde il conflitto fra bambini con il sentimento di rabbia tipico dell'età adulta. In secondo luogo verranno poste domande del tipo: "Sono stato capace, come insegnante, di rispondere ai bisogni dei miei alunni? Il mio comportamento rispecchia i miei intenti a parole? Devo intervenire durante un litigio fra bambini o devo fare in modo che trovino da soli la risoluzione al conflitto?". Verranno proposti, infine, esercizi ed attività utili per la vita di classe.
B21	Mediatori efficaci	IPSSAR CASTEL S. P. SEDE CENTRALE	02/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Insegnamento e apprendimento esistono solo in quanto momenti di incontro e di correlazione reciproca. Chi vuole insegnare deve imparare dalla persona a cui insegna. Come insegnare, imparando da chi sta imparando? La prospettiva della mediazione riconosce fortemente la responsabilità e l'iniziativa dell'adulto e la competenza mediazionale può sempre meno essere affidata al buonsenso e sempre più va appresa. Durante il laboratorio, a partire dalla condivisione di riflessioni di questo tipo, verranno brevemente presentati i dodici criteri della mediazione dell'apprendimento elaborati da R. Feuerstein: una possibile cornice di riferimento, un orientamento cui ispirare il proprio comportamento di mediatori nell'interazione educativa. A seguire, sarà proposto l'utilizzo in piccolo gruppo di uno strumento di autovalutazione e confronto, rielaborazione di un "Questionario per l'osservazione dell'insegnamento in classe" dell'Hadassah Wizo Canada Research Institute.

B22	PER UNA CLASSE... DI CLASSE	IIS BUDRIO SEDE CENTRALE	03/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	lo zainetto del docente: strategie, risorse, metodologie per la costruzione e la gestione del gruppo classe e delle dinamiche relazionali quotidiane, per promuovere il ben-essere di tutti i bambini e le bambine, per sviluppare l'autonomia e le competenze trasversali
B23	BENESSERE EMOZIONALE IN CLASSE	IPC ALDROVANDI RUBBIANI SEDE CENTRALE	04/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Difficoltà di autocontrollo emotivo e comportamentale, disturbi ansiosi e depressivi, bullismo e comportamenti devianti, inibizione sociale sono soltanto alcune delle problematiche che compromettono la qualità della vita e il benessere emozionale della classe, mettendo in luce la portata dell'emergenza educativa nella scuola odierna. Ciò porta spesso gli insegnanti a dover agire tempestivamente attraverso specifici interventi educativi. A partire da tale premessa, il laboratorio in questione si propone di fornire ai partecipanti degli strumenti utili a favorire l'individuazione precoce e la comprensione dei comportamenti problematici per arrivare alla promozione di comportamenti prosociali e dell'autoregolazione emozionale negli studenti, rendendoli capaci di adattarsi alla vita scolastica. Verrà stimolata una modalità di partecipazione interattiva ed esperienziale attraverso anche la proposta di attività di gruppo.
B24	Dal diario di un insegnante	IIS ALDINI VALERIANI SEDE CENTRALE	05/05/2016	14.30 - 17.30	MM	Cosa succede quando un docente entra in classe? Cosa succede agli alunni? Quali dinamiche si innescano durante una lezione, durante l'intervallo, con i genitori? Come dirimere i conflitti nel modo più corretto e proficuo? E' sempre possibile arrivare ad una soluzione? Quanto conta l'esperienza nella gestione della classe, dei singoli e delle situazioni? E quando le dinamiche diventano complesse e apparentemente irrisolvibili, come può evitare, "portandosi tutto a casa", di aumentare tensioni negative che acquiscono anziché allentare le pressioni derivanti da queste situazioni? Durante questo laboratorio, proveremo insieme a trovare risposte a questi interrogativi, attraverso la lettura stimolo di pagine del un diario di un insegnante immaginario.
B25	Relazioni efficaci in classe	LICEO RAMBALDI VALERIANI SEDE CENTRALE	09/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	L'attività è di tipo teorico - esperienziale; partendo dalle esperienze personali si sperimenteranno strategie alla luce di teorie psicopedagogiche quali Comunicazione Efficace e Metodo Gordon, Analisi Transazionale di E. Berne, Gestalt di F. Perls, Dinamica di gruppo. L'incontro sarà strutturato in tre parti – attivazione, confronto e lavoro di gruppo, conclusione – verranno utilizzati materiali e tecniche di comunicazione, schede di riflessione e informazione. L'obiettivo è quello di sviluppare, confrontare e arricchire i docenti delle necessarie abilità di relazione all'interno della classe. I contenuti trattati prenderanno il via dalla Comunicazione verbale e non verbale, dalle tecniche efficaci e dagli stili inefficaci. Verranno considerati gli aspetti relazionali e la gestione dei conflitti attraverso modelli, miti e giochi comportamentali. Si dedicherà un accenno al "setting" della classe: l'ambiente, le regole, l'attenzione, l'impegno.
B26	Io, tu, noi... la classe.	IC SAN GIOVANNI IN P. SEDE CENTRALE	10/05/2016	14.30 - 17.30	AA	La didattica come strumento di apprendimento ma non solo. Attraverso metodologie didattiche specifiche (teatro, letture ad alta voce, giochi corporei e di cooperazione) è possibile creare un ambiente sociale in cui il bambino si possa riconoscere come persona e come persona appartenente ad un gruppo specifico. In questo modo l'apprendimento non diventa un percorso personale ma un cammino individuale di crescita cognitiva e sociale.
B27	Gestire la classe	IC BAZZANO SEDE CENTRALE	10/05/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	In una classe possiamo incontrare bambini e ragazzi con esigenze particolari che richiedono interventi specialistici mirati e altri che necessitano di attenzioni anche se non specialistiche. La capacità di riconoscere le situazioni specifiche di ognuno, di favorire l'integrazione, e allo stesso tempo, i processi di crescita personali rappresenta una condizione imprescindibile per gestire con successo una classe. Il laboratorio sarà articolato in tre momenti significativi: - la gestione della classe dal punto di vista dell'insegnante - strategie metodologiche per creare un clima positivo attraverso la condivisione delle regole - esempi di applicazione di strategie e strumenti operativi

B28	Metacognizione e comportamenti prosociali	LICEO COPERNICO SEDE CENTRALE	10/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Il gruppo dei pari, in età evolutiva, rappresenta uno dei principali agenti di socializzazione per bambini e ragazzi, influenzando lo sviluppo delle dinamiche relazionali e il benessere scolastico. Pertanto, risulta fondamentale riuscire ad individuare tempestivamente eventuali dinamiche relazionali problematiche e favorire l'emergere di comportamenti prosociali tra pari. In quest'ottica, il laboratorio ha l'obiettivo di fornire ai docenti i principali strumenti di osservazione delle relazioni in classe e di condividere alcuni strumenti didattici per favorire le dinamiche di inclusione sociale e la gestione dei comportamenti problema. In particolar modo, verrà proposta una metodologia didattica basata sulla metacognizione, finalizzata a promuovere nei bambini e ragazzi una maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali tra pari.
B29	La gestione della classe	IIS BUDRIO SEDE CENTRALE	12/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	la gestione della classe: strumenti di gestione del gruppo classe per la prevenzione e il superamento di problematiche relazionali, attraverso la creazione di ambienti di apprendimento attivo e la costruzione di relazioni di interdipendenza positiva. Laboratorio di 4 ore con attivazione di simulazioni e lavori di gruppo.
B30	Italiano L2	IC 3 BO Sc. sec. Salvo d'Acquisto	16/05/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	Il presente laboratorio intende tracciare un quadro della fisionomia dell'apprendere una lingua seconda e fornire indicazioni pratiche e teoriche su percorsi didattici efficaci nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria. Da un lato verranno presi in esame gli aspetti teorici relativi al profilo dell'imparare, ossia le variabili di tipo cognitivo e sociolinguistico, dall'altro una riflessione su che cosa e come insegnare. Verranno illustrate le principali teorie dell'acquisizione della lingua materna, i problemi posti dall'apprendimento di due lingue, i principali modelli teorici sull'apprendimento di lingue seconde ed i fattori che condizionano il successo nell'apprendimento di una L2. Infine si affronterà il problema di una programmazione ragionevole ed adeguata che implichi la costruzione di un itinerario in grado di individuare il metodo, le tecniche ed i materiali più efficaci per raggiungere gli obiettivi dell'atto didattico.
B31	La gestione dei casi di abuso	IC 1 BO CENTRALE SEDE	16/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio verrà articolato nelle seguenti parti.1) La gestione della classe Il gruppo-classe. Bisogni degli allievi e motivazioni all'apprendimento. Il ruolo dell'insegnante. L'alleanza educativa con i genitori. La comunicazione. Le regole. Strategie didattiche inclusive. 2) Problematiche relazionali Disagio. Disistima. Disturbi da deficit di attenzione/iperattività. Disturbi della condotta e del controllo degli impulsi. 3) Abusi nei minori Tipologia di abusi. Indicatori di abuso. Marginalità e devianza nelle famiglie. Famiglie multiproblematiche. Gli interventi possibili dell'insegnante e della scuola. 4) Analisi di casi/esempi pratici
B32	Inclusione e metacognizione	LICEO RIGHI SEDE CENTRALE	17/05/2016	14.30 - 17.30	AA/ EE	Il laboratorio affronta il tema degli interventi psico-educativi e didattici nei bambini con problematiche comportamentali e relazionali. Molti bambini hanno difficoltà sul piano sociale e l'inserimento a scuola e la successiva convivenza con un ambiente educativo strutturato crea, in loro, notevoli difficoltà. In questo quadro si incrociano e si enfatizzano due percezioni di differenza: una legata alla difficoltà di un singolo alunno, l'altra all'eterogeneità del gruppo classe. Partendo da queste premesse il laboratorio si pone come obiettivo la lettura della complessità dei processi relazionali in un'ottica sistemica. A questo scopo verranno presentati alcuni strumenti di osservazione (Analisi Funzionale, Test sociometrico) e proposte strategie educative di sostegno inclusivo volte a favorire il coinvolgimento attivo dei compagni di classe con lo sviluppo della resilienza collettiva, quelle che sviluppano l'autoregolazione metacognitiva e comportamentale e che intervengono secondo modalità psicoeducative positive sui comportamenti problema. La metodologia adottata alternerà lezioni frontali a esercitazioni pratiche su casi reali.

B33	La gestione dei casi di abuso	IC SAN GIOVANNI IN P. SEDE CENTRALE	18/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio verrà articolato nelle seguenti parti.1) La gestione della classe. Il gruppo-classe. Bisogni degli allievi e motivazioni all'apprendimento. Il ruolo dell'insegnante. L'alleanza educativa con i genitori. La comunicazione. Le regole. Strategie didattiche inclusive. 2) Problematiche relazionali Disagio. Disistima. Disturbi da deficit di attenzione/iperattività. Disturbi della condotta e del controllo degli impulsi. 3) Abusi nei minori Tipologia di abusi. Indicatori di abuso. Marginalità e devianza nelle famiglie. Famiglie multiproblematiche. Gli interventi possibili dell'insegnante e della scuola. 4) Analisi di casi/esempi pratici
B34	BENESSERE EMOZIONALE IN CLASSE	LICEO SABIN CENTRALE SEDE	18/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Difficoltà di autocontrollo emotivo e comportamentale, disturbi ansiosi e depressivi, bullismo e comportamenti devianti, inibizione sociale sono soltanto alcune delle problematiche che compromettono la qualità della vita e il benessere emozionale della classe, mettendo in luce la portata dell'emergenza educativa nella scuola odierna. Ciò porta spesso gli insegnanti a dover agire tempestivamente attraverso specifici interventi educativi. A partire da tale premessa, il laboratorio in questione si propone di fornire ai partecipanti degli strumenti utili a favorire l'individuazione precoce e la comprensione dei comportamenti problematici per arrivare alla promozione di comportamenti prosociali e dell'autoregolazione emozionale negli studenti, rendendoli capaci di adattarsi alla vita scolastica. Verrà stimolata una modalità di partecipazione interattiva ed esperienziale attraverso anche la proposta di attività di gruppo.
B35	La classe e le relazioni	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	19/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Teorie e metodi gestionali di gruppi, clima della classe, strumenti, materiali e strategie per la gestione della classe e del lavoro scolastico, routine e momenti intermedi.Lavoro di gruppo per l'ideazione di una "giornata tipo": accoglienza, routine,inizio delle attività, svolgimento e conclusione della giornata scolastica.
B36	Metacognizione e comportamenti prosociali	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	24/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Il gruppo dei pari, in età evolutiva, rappresenta uno dei principali agenti di socializzazione per bambini e ragazzi, influenzando lo sviluppo delle dinamiche relazionali e il benessere scolastico. Pertanto, risulta fondamentale riuscire ad individuare tempestivamente eventuali dinamiche relazionali problematiche e favorire l'emergere di comportamenti prosociali tra pari. In quest'ottica, il laboratorio ha l'obiettivo di fornire ai docenti i principali strumenti di osservazione delle relazioni in classe e di condividere alcuni strumenti didattici per favorire le dinamiche di inclusione sociale e la gestione dei comportamenti problema. In particolar modo, verrà proposta una metodologia didattica basata sulla metacognizione, finalizzata a promuovere nei bambini e ragazzi una maggiore consapevolezza delle dinamiche relazionali tra pari.
B37	Empowerment e pedagogia	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	25/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio proporrà attività e riflessioni orientate all'elaborazione di alcune competenze pedagogiche dell'insegnante orientate all'empowerment.
B38	Empowerment e pedagogia	LICEO COPERNICO SEDE CENTRALE	26/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio proporrà attività e riflessioni orientate all'elaborazione di alcune competenze pedagogiche dell'insegnante orientate all'empowerment.
C00	LABORATORIO AREA: VALUTAZIONE DIDATTICAE VALUTAZIONE DI SISTEMA					
cod. corso	titolo	sede	data	ora	ordine	contenuti

C01	VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	IC MALALBERGO SEDE CENTRALE	12/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>CONTENUTI -Il Sistema Nazionale di Valutazione-Dal RAV a PdM: valutare per migliorare</p> <p>METODOLOGIA</p> <p>1.Presentazione dei contenuti (gruppo in plenaria)2.Laboratorio (gruppi di 5-6 consisti)3.Report finale gruppo in plenaria)</p> <p>ATTIVITÀ LABORATORIALE</p> <p>Dal RAV al PdM:</p> <p>Sulle base delle indicazioni fornite</p> <p>-Riflettere su Priorità, Traguardi, Obiettivi di processo di un RAV</p> <p>-Elaborare un PdM</p> <p>Bibliografia di riferimento</p> <p>-Faggioli M. (a cura di), Migliorare la scuola. Autovalutazione, valutazione e miglioramento per lo sviluppo della qualità, Edizioni Junior 2014</p> <p>-Materiali vari forniti da Indire nelle formazioni per i Consulenti per il Miglioramento</p>
C02	Valutare, valutarsi	IC CALDERARA DI RENO SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>1.La valutazione del sistema scolastico: normativa di riferimento 2.A che punto siamo? Quello che si fa, quello che si farà 3.Le prove INVALSI: per una corretta lettura e interpretazione dei risultati tra misurazione e valutazione</p> <p>4.Il Rapporto di autovalutazione (RAV)</p> <p>5.Il piano di Miglioramento(PDM)</p> <p>6.La valutazione esterna</p> <p>7.Verso il Bilancio sociale</p> <p>8.Per non dimenticare: valutazione autentica e personalizzazione</p> <p>9.La valutazione didattica: 10 errori da evitare</p>
C03	Valutare alunni in difficoltà	IIS PAOLINI CASSIANO SEDE CENTRALE	22/04/2016	14.30 - 17.30	SS	<p>La valutazione degli alunni in difficoltà comporta una riflessione sia sulle funzioni della valutazione (diagnostica, formativa o sommativa) sia sull'utilizzo di strumenti coerenti e idonei a promuovere la costruzione di conoscenze, capacità e competenze e a favorire atteggiamenti metacognitivi sul proprio percorso scolastico. Comporta inoltre la messa in atto di proposte didattiche che si collocano tra la personalizzazione e l'individualizzazione degli apprendimenti.</p> <p>Il laboratorio alternerà momenti di presentazione di alcuni percorsi con la costruzione in gruppo di strumenti valutativi su alcuni studi di caso.</p>
C04	Valutare per migliorare	IC SAN GIOVANNI IN P. SEDE CENTRALE	27/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	<p>La valutazione come elemento di crescita per l'istituto, la scuola e il personale, attraverso la quale riflettere sui punti deboli e i punti forti per crescere e migliorare. Attraverso la valutazione è possibile instaurare una riflessione che non sia solo personale ma anche collegiale in modo da creare una consapevolezza sempre maggiore tra il personale e cercare una percorso educativo coerente con le esigenze e i bisogni dei bambini e dei ragazzi.</p>
C05	Valutazione nel primo ciclo	IIS PAOLINI CASSIANO SEDE CENTRALE	27/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Partendo dall'analisi dei documenti ufficiali relativi alla valutazione, sia degli apprendimenti, che di sistema, il laboratorio vuole sottolineare il legame stretto esistente tra processo di apprendimento-insegnamento e valutazione. Si analizzerà il concetto di competenza, la costruzione di tipi di prove secondo la tassonomia di Bloom, l'assegnazione di compiti di realtà e la costruzione di rubriche valutative.</p> <p>I docenti potranno mettersi alla prova nella costruzione di una rubrica valutativa e/o nella costruzione di una prova secondo la gradualità espressa nella tassonomia di Bloom.</p>
C06	Il S.N.V. nella Scuola.	LICEO GALVANI SEDE CENTRALE	02/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Il mio laboratorio intende offrire una panoramica sul Sistema Nazionale di Valutazione della Scuola Pubblica italiana, così come previsto dal D.P.R.80/2013, dalla Direttiva 11/14 e dalla Circolare Ministeriale 47/14.</p> <p>Partendo dall'analisi di un prototipo di Rapporto di Autovalutazione (RAV), il laboratorio si soffermerà anche sui piani di miglioramento e la loro effettiva ricaduta sul sistema scolastico, in relazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.</p> <p>In seguito, la lezione verterà sugli aspetti della Legge 107/15 che affrontano le novità legate al merito della professionalità dei docenti (Comitato per la Valutazione dei docenti).</p>

C07	VALUTARE ed ESSERE VALUTATI	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	03/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<ul style="list-style-type: none"> - La normativa sulla valutazione degli alunni. - Focus sulla valutazione di alunni non italofoni, disabili e con bisogni educativi speciali. - Valutazione delle competenze: come e perchè? - Sitografia di riferimento. - Valutazione interna, esterna ed autovalutazione. - La valutazione del personale della scuola in Italia e all'estero. - RAV, PTOF e PDM: un circolo virtuoso. Come? - La valutazione di sistema in Italia e all'estero. - Valutare, valutarsi e poi?
C08	La valutazione nella scuola	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	03/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	<p>OBIETTIVI DEL LABORATORIO Sollecitare fra gli insegnanti – a partire da una analisi delle loro pratiche valutative abituali – una riflessione critica sulle funzioni e le modalità della valutazione delle competenze degli studenti e sulle nuove “emergenze” della valutazione nella scuola di base;</p> <p>Promuovere l'acquisizione di competenze docimologiche specifiche in merito a:- funzioni diagnostico-formativa e sommativa della valutazione scolastica,- metodi e tecniche di misurazione valutazione degli apprendimenti degli studenti,</p> <p>- utilizzo formativo delle prove di verifica e dei dati valutativi provenienti da Invalsi.</p>
C09	valutazione	IC 5 BOLOGNA SEDE CENTRALE	04/05/2016	15.30 - 18.30	TUTTI	<p>Laboratorio interattivo, di 3 ore, possibilmente a partire dalle ore 15.30 articolato in una parte di presentazione ed una di esercitazione. Si propongono i seguenti temi: LA VALUTAZIONE DI SISTEMA: La normativa. La coerenza documentale indotta dalla normativa.</p> <p>Termini essenziali di riferimento: il superamento dell'insuccesso scolastico , l'organizzazione scolastica, la trasparenza con utenza e stakeholders, il consolidamento dell' innovazione. Dall'intervento sulle priorità (PdM) alla valutazione dei processi scolastici attraverso un sistema di valutazione integrato.</p> <p>Obiettivi strategici del PdM e azioni di miglioramento</p> <p>LA VALUTAZIONE DIDATTICA</p> <p>Normativa di riferimento. Valutazione disciplinare e delle competenze. Valutazione predittiva, formativa, sommativa, certificativa. Misurazione e valutazione. Gli indicatori per la valutazione. La valutazione delle competenze. L'autovalutazione e l'autoefficacia. La valutazione condivisa.</p>
C10	VALUTARE ed ESSERE VALUTATI	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	04/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<ul style="list-style-type: none"> - La normativa sulla valutazione degli alunni. - Focus sulla valutazione di alunni non italofoni, disabili e con bisogni educativi speciali. - Valutazione delle competenze: come e perchè? - Sitografia di riferimento. - Valutazione interna, esterna ed autovalutazione. - La valutazione del personale della scuola in Italia e all'estero. - RAV, PTOF e PDM: un circolo virtuoso. Come? - La valutazione di sistema in Italia e all'estero. - Valutare, valutarsi e poi?
C11	Dal RAV al PdM	IC GRANAROLO SEDE CENTRALE	05/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Normativa di riferimento Rapporto di autovalutazione, indicatori, descrittori e traguardi. Fonti dei dati e loro analisi. Questionari di percezione. Uso dei benchmark. Elaborazione del Piano di Miglioramento: obiettivi di processo a breve e a lungo termine, condivisione con gli OCCC e con gli stakeholder, strumenti di rilevazione, controllo a distanza.</p> <p>Rendicontazione sociale: fasi e interlocutori.</p> <p>IL PdM e il Piano triennale dell'Offerta formativa.</p> <p>IL PdM e la valorizzazione dei docenti e dei dirigenti.</p>

C12	Auto-valutarsi per migliorarsi	IC BUDRIO SEDE CENTRALE	06/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Il laboratorio partirà da una ricognizione sulla valutazione scolastica per arrivare ad analizzare successivamente le ripercussioni di questa sull'intero sistema d'istruzione.</p> <p>Verranno presi in considerazione i principali modelli e le pratiche valutative confrontando tra loro le diverse prove strutturate di profitto e di rilevazione degli apprendimenti. Verrà posta attenzione sui possibili errori derivanti da una lettura non adeguata da parte del docente dei risultati delle prove stesse.</p> <p>Verrà effettuata una comparazione delle diverse prove standardizzate nel monitoraggio e nella valutazione di sistema.</p> <p>Si forniranno delle strategie per la modificazione della progettazione didattica in base agli esiti delle prove e cambiamenti in merito all'atteggiamento rispetto ai bisogni diversi che gli allievi rappresentano.</p> <p>L'ultima parte del laboratorio verterà sul RAV come strumento di miglioramento.</p>
C13	Autovalutazione e valorizzazione	IC MONTE SAN PIETRO SEDE CENTRALE	10/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>autovalutazione e valutazione di sistema; - il Rapporto di Valutazione e il Piano di Miglioramento d'Istituto; - miglioramento d'Istituto ed azioni progettuali e didattiche coerenti; - contributo individuale al miglioramento e valorizzazione della professionalità; - la costruzione del portfolio professionale del docente in rapporto alle competenze trasversali da possedere e/o maturare; - indicatori di qualità della professionalità docente e competenze indicate a livello internazionale; - alla ricerca di indicatori "per una professionalità docente" in linea col sistema scolastico nazionale.</p>
C14	Valutare per migliorare	IC CENTRO CASALECCHIO SEDE CENTRALE	11/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Le finalità della valutazione. La valutazione di sistema: le norme e le buone pratiche che portano al miglioramento della scuola con particolare attenzione agli esiti degli studenti. Quali sono i processi a cui prestare attenzione per creare condivisione.</p> <p>La valutazione didattica un'opportunità per crescere insieme.</p> <p>Il rapporto tra misurazione e valutazione; tra didattica e valutazione.</p> <p>Durante il laboratorio verranno presentati dei casi che i corsisti dovranno analizzare e, dopo aver trovato i punti di forza e debolezza, esplicitare quali potrebbero essere le azioni da intraprendere per migliorare gli esiti degli studenti.</p>
C15	Valutare per migliorare	IIS BUDRIO SEDE CENTRALE	16/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>La prima parte del laboratorio tratterà la descrizione del contesto socio-culturale, la normativa di riferimento e le teorie per la valutazione didattica e di sistema. La scuola come organizzazione complessa-Dalla a valutazione degli apprendimenti alla valutazione di Sistema- SNV- UVA e RAV- NIV e PdM- Rendicontazione sociale- Valutazione interna e valutazione esterna- PTOF, Mission e Vision della scuola e implicazioni alla luce della L.107/2015 – Individuazione di criteri per la valutazione e costruzione di scale per la misurazione qualitativa e quantitativa-Lettura argomentata di grafici e tabelle. Seguirà una parte esperienziale con esercitazioni per gruppi di appartenenza/verticali e condivisione argomentata delle produzioni laboratoriali. Saranno forniti materiali cartacei e multimediali, link, sitografia.</p>
C16	La valutazione nella scuola	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	17/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	<p>OBIETTIVI DEL LABORATORIO Sollecitare fra gli insegnanti – a partire da una analisi delle loro pratiche valutative abituali – una riflessione critica sulle funzioni e le modalità della valutazione delle competenze degli studenti e sulle nuove "emergenze" della valutazione nella scuola di base;</p> <p>Promuovere l'acquisizione di competenze docimologiche specifiche in merito a:- funzioni diagnostico-formativa e sommativa della valutazione scolastica,- metodi e tecniche di misurazione valutazione degli apprendimenti degli studenti,</p> <p>- utilizzo formativo delle prove di verifica e dei dati valutativi provenienti da Invalsi.</p>

C17	valutazione	IC SAN GIOVANNI IN P. SEDE CENTRALE	18/05/2016	15.30 - 18.30	TUTTI	Laboratorio interattivo, di 3 ore, possibilmente a partire dalle ore 15.30 articolato in una parte di presentazione ed una di esercitazione. Si propongono i seguenti temi: LA VALUTAZIONE DI SISTEMA: La normativa. La coerenza documentale indotta dalla normativa. Termini essenziali di riferimento: il superamento dell'insuccesso scolastico , l'organizzazione scolastica, la trasparenza con utenza e stakeholders, il consolidamento dell' innovazione. Dall'intervento sulle priorità (PdM) alla valutazione dei processi scolastici attraverso un sistema di valutazione integrato. Obiettivi strategici del PdM e azioni di miglioramento LA VALUTAZIONE DIDATTICA Normativa di riferimento. Valutazione disciplinare e delle competenze. Valutazione predittiva, formativa, sommativa, certificativa. Misurazione e valutazione. Gli indicatori per la valutazione. La valutazione delle competenze. L'autovalutazione e l'autoefficacia. La valutazione condivisa.
C18	valutare per crescere	IIS PAOLINI CASSIANO SEDE CENTRALE	20/05/2016	14.30 - 17.30	EE	In questo laboratorio si vuole porre l'accento sulla valutazione scolastica nella scuola primaria. Analizzando teorie e tecniche di valutazione si passerà dagli incoraggiamenti ai giudizi fino al voto in un'ottica di crescita personale del bambino. Eventualmente, divisi gruppi, si lavorerà sulla costruzione di una o più prove di verifica per poi costruirne la scala di valutazione.
C19	Invalsi e pratica didattica	IC OZZANO SEDE CENTRALE	20/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Il Quadro di Riferimento messo a punto dall'Invalsi è la cornice teorica entro e su cui sono costruite le prove che i nostri alunni svolgono annualmente. Conoscerlo ha la sola utilità di comprendere meglio come sono costruite le prove oppure può costituire uno strumento di riflessione per l'insegnante? È su questa seconda ipotesi che si fonda il laboratorio, nella convinzione che la comprensione di un testo solleciti processi cognitivi precisi ed individuabili, di cui l'insegnante di Italiano deve avere piena consapevolezza. A partire dalla definizione di competenza di lettura, il QdR induce il docente a riflettere sugli aspetti che intervengono nel processo della comprensione del testo, dalla mera decodifica alla competenza lessicale, a quella grammaticale a quella pragmatico-testuale. Con la lettura del QdR il docente può riflettere sulla sua pratica didattica quotidiana affinché la sua azione di guida alla comprensione dei testi risulti più efficace.
C20	Autovalutarsi per migliorarsi	ITC SALVEMINI CASALECCHIO SEDE CENTRALE	27/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio, partirà dalla ricognizione sulla valutazione scolastica per arrivare successivamente ad analizzare le ripercussioni di questa sull'intero sistema d'istruzione. Verranno presi in considerazione i principali modelli e le pratiche valutative confrontando tra loro le diverse prove strutturate di profitto e di rilevazione degli apprendimenti. Verrà posta attenzione sui possibili errori derivanti da una lettura non adeguata da parte del docente dei risultati delle prove stesse. Si giungerà ad una comparazione delle diverse prove standardizzate nel monitoraggio e nella valutazione di sistema. Si forniranno delle strategie per la modificazione della progettazione didattica in base agli esiti delle prove e cambiamenti in merito all'atteggiamento rispetto ai bisogni diversi che gli allievi rappresentano. L'ultima parte del laboratorio verterà sul RAV come strumento di miglioramento.
C21	Valutare la scuola	IC 6 BO SEDE CENTRALE	27/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il Sistema Nazionale di valutazione: origine legislativa e implementazione. Gli strumenti per valutare il sistema scuola : RAV e PdM. Elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base delle priorità emerse dal RAV e delle priorità individuate dal PdM
D00	LABORATORIO AREA: CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA					
cod. corso	titolo	sede	data	ora	ordine	contenuti

D01	Dispersione scolastica:	IC 1 BO CENTRALE	SEDE	13/04/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	Ore 15-15.15Accoglienza, illustrazione dell'argomento e del time table dell'incontro15.15- 15.45Dalla Bocciatura alla DispersioneAnalisi della normativa sull'obbligo scolastico, comparazione dei dati statistici, risultati INVALSI e OCSE-PISA. Analisi semantica per una interpretazione culturale. 15.45-16.00 La scuola è ancora un ospedale per i sani? Dalla scuola d'elite alla scuola per tutti. Ma quale scuola? 16-16.30 Brain Storming strutturato su cause e possibili modalità di intervento in classe contro la dispersione Prima a coppie, poi in progressione geometrica i partecipanti stileranno due liste con la massimo 5 parole 16.30-17 Discussione e Buone pratiche ciascun partecipante potrà illustrare le pratiche didattiche che, nella sua esperienza, sono state più utili Il laboratorio sarà corredato di materiale multimediale che sarà messo a disposizione con una adeguata bibliografia.
D02	LA SFIDA DELL'INCLUSIONE	IPSAAR CASTEL S. PIETRO SEDE CENTRALE		27/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	PROPOSTA DI RIFLESSIONE, SCAMBIO DI ESPERIENZE ED ELABORAZIONE MATERIALI SULLE PROBLEMATICHE LEGATE ALL'ODIERNA SCUOLA DI MASSA E ALLA NECESSITA'DI ADOTTARE PRATICHE MAGGIORMENTE INCLUSIVE E DIDATTICHE INDIVIDUALIZZATE ALLO SCOPO DI RIDURRE LA DISPERSIONE E RENDERE LA SCUOLA UN LUOGO PIU' ACCOGLIENTE E MOTIVANTE.
D03	Reti per non perdere la strada	LICEO L. DA VINCI – CASALECCHIO SEDE CENTRALE		02/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	1-Introduzione ai lavori: riferimenti normativi (linee guida regionali del 2013 e linee di indirizzo provinciali del 2014 per il contrasto alla dispersione scolastica; focus del Ministero dell'Istruzione del 2013).Links utili (atlante dell'infanzia a rischio, osservatorio sulla scolarità metropolitano e progetto Atoms). Buone pratiche e punti di forza per strutturare un progetto. 2-World café: lavoro dei gruppi sui tre temi proposti (buone prassi, strumenti di condivisione, monitoraggio e crescita) utilizzando le metodologie del focus group, del brainstorming e del clustering. 3-Conclusione dei lavori; questionario/scheda di gradimento.
D04	La dispersione scolastica	IC 8 BOLOGNA SEDE CENTRALE		05/05/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	Il laboratorio avrà l'obiettivo di fare chiarezza sulla definizione di dispersione scolastica e sugli indicatori e strumenti per una rilevazione accurata. Partendo dall'osservazione dei dati sulla dispersione scolastica in Italia e in Emilia Romagna e delle cause che possono originarla, il laboratorio si propone di presentare i profili e le caratteristiche delle persone più a rischio e approfondire alcune delle possibili strategie di prevenzione (azioni orientative, supporto al metodo di studio, percorsi di ri-motivazione, lotta all'insuccesso scolastico, azioni integrate scuola-famiglia-territorio). Il disagio legato allo sviluppo personale e quello legato all'esperienza scolastica possono dare luogo o accompagnare la dispersione scolastica (spesso in maniera integrata), in questa sede un focus di approfondimento riguarderà il disagio legato all'esperienza scolastica.
D05	La dispersione scolastica	IC 8 BO CENTRALE	SEDE	13/05/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	Il laboratorio avrà l'obiettivo di fare chiarezza sulla definizione di dispersione scolastica e sugli indicatori e strumenti per una rilevazione accurata. Partendo dall'osservazione dei dati sulla dispersione scolastica in Italia e in Emilia Romagna e delle cause che possono originarla, il laboratorio si propone di presentare i profili e le caratteristiche delle persone più a rischio e approfondire alcune delle possibili strategie di prevenzione (azioni orientative, supporto al metodo di studio, percorsi di ri-motivazione, lotta all'insuccesso scolastico, azioni integrate scuola-famiglia-territorio). Il disagio legato allo sviluppo personale e quello legato all'esperienza scolastica possono dare luogo o accompagnare la dispersione scolastica (spesso in maniera integrata), in questa sede un focus di approfondimento riguarderà il disagio legato all'esperienza scolastica.
D06	la creatività come risorsa	IIS BUDRIO SEDE CENTRALE		16/05/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	idee sull'abbandono scolastico e sulla demotivazione dalle analisi alle azioni.Aspettative in merito alle azioni che si pongono in essere proposte comuni in base alle esperienze/conoscenze

D07	Per una didattica più attiva	IC 1 BO CENTRALE SEDE	18/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Obiettivo: migliorare le abilità attentive, mnemoniche, cognitive, comunicative e linguistiche e le capacità di apprendimento dei bambini, in modo particolare di quelli con difficoltà. Il laboratorio propone un approccio diverso a quelli che sono i "normali" strumenti di lavoro, come il libro di testo. Si sperimenta l'apprendimento cooperativo suddivisi in piccoli gruppi con ruoli ben definiti; si procede con la comprensione del testo attraverso strategie ludiche e si termina con l'ideazione e costruzione di giochi per consolidare quanto appreso.
D08	La dispersione scolastica	IC 8 BOLOGNA SEDE CENTRALE	19/05/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	Il laboratorio avrà l'obiettivo di fare chiarezza sulla definizione di dispersione scolastica e sugli indicatori e strumenti per una rilevazione accurata. Partendo dall'osservazione dei dati sulla dispersione scolastica in Italia e in Emilia Romagna e delle cause che possono originarla, il laboratorio si propone di presentare i profili e le caratteristiche delle persone più a rischio e approfondire alcune delle possibili strategie di prevenzione (azioni orientative, supporto al metodo di studio, percorsi di ri-motivazione, lotta all'insuccesso scolastico, azioni integrate scuola-famiglia-territorio). Il disagio legato allo sviluppo personale e quello legato all'esperienza scolastica possono dare luogo o accompagnare la dispersione scolastica (spesso in maniera integrata), in questa sede un focus di approfondimento riguarderà il disagio legato all'esperienza scolastica.
D09	contrasto alla dispersione	LICEO L. DA VINCI – CASALECCHIO SEDE CENTRALE	30/05/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	<ul style="list-style-type: none"> - brevi cenni ai riferimenti normativi - le funzioni del referente per il contrasto alla dispersione scolastica in una secondaria di I grado - reti e sperimentazione di buone prassi: il progetto europeo Atoms e il progetto territoriale Ins - condivisione di alcuni strumenti e strategie per la prevenzione e il contrasto alla dispersione - studi di caso significativi
E00	LABORATORIO AREA: INCLUSIONE SOCIALE E DINAMICHE INTERCULTURALI					
cod. corso	titolo	sede	data	ora	ordine	contenuti
E01	Narrazioni per l'inclusione	LICEO MINGHETTI SEDE CENTRALE	01/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	Parole Chiave: Accoglienza; Narrazione per l'inclusione; Percorsi sulla fiaba e la poesia; Io sono e tu? Il laboratorio verterà su possibili percorsi di inclusione tramite la fiaba e la narrazione e tramite la poesia. Si utilizzeranno fiabe di diversa provenienza e poesia di autori stranieri
E02	Imparare dalle differenze	IC 2 IMOLA SEDE CENTRALE	01/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	In questo percorso, si affronterà il tema dei processi d'inclusione nell'istituzione scolastica. In particolare, si approfondirà la questione della relazione educativa e del gruppo dei pari, gli stili educativi e la conduzione dell'aula in direzione inclusiva. Attraverso metodologie attive, si affronterà il tema della costruzione del setting in direzione educativa, inteso come luogo di processi d'integrazione nel quale determinate dinamiche relazionali e di gruppo possono facilitare oppure ostacolare processi inclusivi e di apprendimento. Diversità e differenza saranno argomenti di discussione e confronto al fine di facilitare la pratica riflessiva, progettuale e operativa della funzione educativa dell'insegnante.
E03	Imparare dalle differenze	LICEO MINGHETTI SEDE CENTRALE	05/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	In questo percorso, si affronterà il tema dei processi d'inclusione nell'istituzione scolastica. In particolare, si approfondirà la questione della relazione educativa e del gruppo dei pari, gli stili educativi e la conduzione dell'aula in direzione inclusiva. Attraverso metodologie attive, si affronterà il tema della costruzione del setting in direzione educativa, inteso come luogo di processi d'integrazione nel quale determinate dinamiche relazionali e di gruppo possono facilitare oppure ostacolare processi inclusivi e di apprendimento. Diversità e differenza saranno argomenti di discussione e confronto al fine di facilitare la pratica riflessiva, progettuale e operativa della funzione educativa dell'insegnante.

E04	Il ruolo sociale del docente	IIS FANTINI VERGATO SEDE CENTRALE	06/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Programma. Le norme essenziali; multiculturalità e interculturalità; percorsi e processi migratori e processi di apprendimento: la lettoscrittura e il linguaggio orale nell'italiano L2; l'esperienza bolognese; il ruolo sociale dell'insegnante nella classe e nelle relazioni: una nuova professionalità.</p> <p>Modalità di lavoro Attività frontali alternate a momenti laboratoriali in piccolo gruppo</p>
E05	Programmazione per accogliere	LICEO MINGHETTI SEDE CENTRALE	08/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	<p>Parole chiave: Percorsi per includere: il linguaggio dell'accoglienza; Il linguaggio per lo scambio e la narrazione; Italiano lingua 2; Il laboratorio verterà sull'italiano come lingua 2; si porrà attenzione sulla lingua dell'accoglienza e dello scambio.</p>
E06	IL VALORE DI SE' E DEGLI ALTRI	IC MALABERGO SEDE CENTRALE	11/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	<p>Si propone la suddivisione del modulo in quattro momenti: - BREVISSIMI ACCENNI ALLA NORMATIVA VIGENTE - CREAZIONE DI UN CLIMA FAVOREVOLE ALL'INCLUSIONE: setting dell'aula, sviluppo delle abilità sociali, stili educativi e relazionali..... - ORGANIZZAZIONE DI STRUMENTI E PRATICHE PER L'INCLUSIONE: accenni di cooperative learning, potenziamento di strategie logico - visive, stili di apprendimento... - INSEGNAMENTO DI ITALIANO COME L2: strumenti operativi per un primo approccio alla lingua italiana secondo un'ottica di inclusività.</p> <p>Si prevedono momenti di sperimentazione di alcuni strumenti proposti.</p>
E07	inclusione sociale	IC PIANORO SEDE CENTRALE	11/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	<p>La metodologia del gioco e le strategie a mediazione sociale verranno proposte e sperimentate dai corsisti per sviluppare competenze relazionali nei contesti educativi. Si presenteranno attività anche per la gestione del conflitto. Le attività svolte in gruppo costituiranno un momento di riflessione e di meta cognizione collettiva. Si cercherà di poterne individuare la spendibilità nei contesti scolastici in linea con i traguardi di competenza delineati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.</p>
E08	Didattica inclusiva	IC 1 SAN LAZZARO SEDE CENTRALE	13/04/2016	14.30 - 17.30	EE	<p>La crescente diversità culturale ha suscitato un processo di cambiamento profondo dell'ambiente scolastico e delle pratiche pedagogiche. Il laboratorio si propone di fare una sintesi sullo sviluppo progressivo dei cambiamenti introdotti nella scuola negli ultimi decenni, dividendola in tre fasi: accoglienza, dispositivi di integrazione e inclusione; fase in cui la scuola mira ad attrezzarsi per insegnare nella sua nuova "normalità multiculturale". Sarà approfondita la fase dell'inclusione che coniuga due finalità: diffondere le pratiche e i dispositivi efficaci per l'integrazione e imparare ad insegnare a "vivere insieme", uguali e diversi, con pari dignità. Ad una prima parte teorica seguiranno momenti di riflessione ed esercitazioni pratiche tra i partecipanti. data 16/04/2016 ora 9:/12</p>
E09	Le frontiere dell'intercultura	IC 1 SAN LAZZARO SEDE CENTRALE	14/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	<p>Le frontiere dell'incontro/confronto tra culture diverse I materiali interpretativi dell'incontro tra culture Educazione interculturale e pedagogia antirazzista Quando la didattica dà voce alla diversità e alla multiculturalità I laboratori dell'intercultura</p>
E10	Imparare dalle differenze	IPSAAR CASTEL S. PIETRO SEDE CENTRALE	15/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>In questo percorso, si affronterà il tema dei processi d'inclusione nell'istituzione scolastica. In particolare, si approfondirà la questione della relazione educativa e del gruppo dei pari, gli stili educativi e la conduzione dell'aula in direzione inclusiva. Attraverso metodologie attive, si affronterà il tema della costruzione del setting in direzione educativa, inteso come luogo di processi d'integrazione nel quale determinate dinamiche relazionali e di gruppo possono facilitare oppure ostacolare processi inclusivi e di apprendimento. Diversità e differenza saranno argomenti di discussione e confronto al fine di facilitare la pratica riflessiva, progettuale e operativa della funzione educativa dell'insegnante.</p>

E11	Inclusione sociale	IC CALDERARA DI RENO SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	EE	Il laboratorio propone di realizzare attività pratiche volte a sviluppare un'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione della persona e dell'integrazione delle diverse culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Saranno attuati lavori esperenziali per incentivare le pratiche inclusive con strategie organizzative e didattiche e con percorsi personalizzate secondo una progettazione didattica volta a promuovere il successo formativo.
E12	IL VALORE DI SE' E DEGLI ALTRI	IC GRANAROLO SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Si propone la suddivisione del modulo in quattro momenti:- BREVISSIMI ACCENNI ALLA NORMATIVA VIGENTE- CREAZIONE DI UN CLIMA FAVOREVOLE ALL'INCLUSIONE: setting dell'aula, sviluppo delle abilità sociali, stili educativi e relazionali.....- ORGANIZZAZIONE DI STRUMENTI E PRATICHE PER L'INCLUSIONE: accenni di cooperative learning, potenziamento di strategie logico - visive, stili di apprendimento...- INSEGNAMENTO DI ITALIANO COME L2: strumenti operativi per un primo approccio alla lingua italiana secondo un'ottica di inclusività. Si prevedono momenti di sperimentazione di alcuni strumenti proposti.
E13	Intercultura e orientamento	IPCT ALBERGHETTI SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	Il laboratorio si propone questi obiettivi:1) inquadrare i fondamenti delle politiche assimilazioniste, multiculturali e interculturali presenti in alcuni paesi europei ed extraeuropei tra cui il nostro, attraverso un'indagine di tipo comparativo;2) comprendere in che misura queste politiche affrontano il tema dell'orientamento a livello di istruzione secondaria e terziaria e di avviamento al lavoro;3) selezionare gli indicatori che consentano una valutazione dell'efficacia, efficienza ed equità delle scelte di indirizzo attuate nei paesi esaminati.
E14	Didattica inclusiva	IIS BUDRIO CENTRALE SEDE	20/04/2016	14.30 - 17.30	EE	La crescente diversità culturale ha suscitato un processo di cambiamento profondo dell'ambiente scolastico e delle pratiche pedagogiche. Il laboratorio si propone di fare una sintesi sullo sviluppo progressivo dei cambiamenti introdotti nella scuola negli ultimi decenni, dividendola in tre fasi: accoglienza, dispositivi di integrazione e inclusione; fase in cui la scuola mira ad attrezzarsi per insegnare nella sua nuova "normalità multiculturale". Sarà approfondita la fase dell'inclusione che coniuga due finalità:diffondere le pratiche e i dispositivi efficaci per l'integrazione e imparare ad insegnare a "vivere insieme", uguali e diversi, con pari dignità. Ad una prima parte teorica seguiranno momenti di riflessione ed esercitazioni pratiche tra i partecipanti. data 16/04/2016 ora 9:/12
E15	NESSUNO RESTI ESCLUSO	ITC SALVEMINI CASALECCHIO	21/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	- Normativa su inclusione (Disabili, DSA, BES) e su intercultura (con particolare attenzione a Linee guida). - Il ruolo del Dirigente scolastico, del Collegio docenti, del Consiglio di Classe e del docente specializzato sul sostegno. - Il sistema delle Scuole polo per l'inclusione degli alunni non italofofoni a Bologna. - Buone pratiche di inclusione con particolare attenzione all'uso delle tecnologie didattiche.
E16	intercultura e inclusione	DD BUDRIO SEDE CENTRALE	26/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Le competenze interculturali e gli strumenti didattici per una scuola inclusiva;Cosa significa convivere quotidianamente nelle diversità;Conoscere gli ultimi processi migratori per determinare ed individuare interventi educativi mirati e davvero inclusivi;Strumenti e metodologie per contrastare il disagio scolastico e sociale degli alunni stranieri.
E17	Il ruolo sociale del docente	IC 15 BO "Croce Coperta", Via Marziale, 12	27/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Programma.Le norme essenziali;multiculturalità e interculturalità;percorsi e processi migratori e processi di apprendimento: la lettoscrittura e il linguaggio orale nell'italiano L2;l'esperienza bolognese;il ruolo sociale dell'insegnante nella classe e nelle relazioni: una nuova professionalità. Modalità di lavoro Attività frontali alternate a momenti laboratoriali in piccolo gruppo

E18	Alunni stranieri a scuola	IC 10 BO CENTRALE SEDE	27/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio è finalizzato a illustrare i principali riferimenti normativi e metodologico-didattici per l'integrazione scolastica degli alunni di cittadinanza non italiana a scuola. Verranno trattati i seguenti temi: a) Il diritto all'istruzione degli alunni stranieri e le principali fonti normative b) Iscrizione, accoglienza e inserimento a scuola c) Personalizzazione del percorso e valutazione degli apprendimenti d) Il sistema delle Scuole-Polo e) Minori stranieri non accompagnati f) Stranieri adulti nei CPIA g) L'italiano per la comunicazione e l'italiano per lo studio f) La prospettiva interculturale
E19	NESSUNO RESTI ESCLUSO	ITC SALVEMINI CASALECCHIO SEDE CENTRALE	28/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	- Normativa su inclusione (Disabili, DSA, BES) e su intercultura (con particolare attenzione a Linee guida). - Il ruolo del Dirigente scolastico, del Collegio docenti, del Consiglio di Classe e del docente specializzato sul sostegno. - Il sistema delle Scuole polo per l'inclusione degli alunni non italofoeni a Bologna. - Buone pratiche di inclusione con particolare attenzione all'uso delle tecnologie didattiche.
E20	Imparare dalle differenze	LICEO MINGHETTI SEDE CENTRALE	04/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	In questo percorso, si affronterà il tema dei processi d'inclusione nell'istituzione scolastica. In particolare, si approfondirà la questione della relazione educativa e del gruppo dei pari, gli stili educativi e la conduzione dell'aula in direzione inclusiva. Attraverso metodologie attive, si affronterà il tema della costruzione del setting in direzione educativa, inteso come luogo di processi d'integrazione nel quale determinate dinamiche relazionali e di gruppo possono facilitare oppure ostacolare processi inclusivi e di apprendimento. Diversità e differenza saranno argomenti di discussione e confronto al fine di facilitare la pratica riflessiva, progettuale e operativa della funzione educativa dell'insegnante.
E21	intercultura e inclusione	DD BUDRIO SEDE CENTRALE	05/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Le competenze interculturali e gli strumenti didattici per una scuola inclusiva; Cosa significa convivere quotidianamente nelle diversità; Conoscere gli ultimi processi migratori per determinare ed individuare interventi educativi mirati e davvero inclusivi; Strumenti e metodologie per contrastare il disagio scolastico e sociale degli alunni stranieri.
E22	Inclusione sociale	IC CALDERARA DI RENO SEDE CENTRALE	06/05/2016	14.30 - 17.30	EE	Il laboratorio propone di realizzare attività pratiche volte a sviluppare un'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione della persona e dell'integrazione delle diverse culture, considerando l'accoglienza della diversità un valore irrinunciabile. Saranno attuati lavori esperienziali per incentivare le pratiche inclusive con strategie organizzative e didattiche e con percorsi personalizzati secondo una progettazione didattica volta a promuovere il successo formativo.
E23	Diversi amici, diversi	IC BAZZANO SEDE CENTRALE	09/05/2016	14.30 - 17.30	AA	Quando si parla di inserimento di bambini "stranieri" nella scuola, ancora oggi si affollano nella mente paure e pregiudizi perché si considera l'incontro con l'altro un rischio, più che un'opportunità. Porsi in un'ottica interculturale significa invece maturare una professionalità aperta al futuro, e, allo stesso tempo, una professionalità che affonda le sue radici nella capacità di ascolto e di riflessione. Nel laboratorio verranno proposti spunti di riflessione per superare un approccio che pone l'accento solo su tradizioni e differenze che potremmo definire "accattivanti", e presenterà esperienze realizzate alla Scuola dell'Infanzia che hanno aiutato i bambini a interrogarsi sul significato di sé e di altro e riflettere su quanto le differenze e le somiglianze si intreccino nel sé e nell'altro.
E24	Intercultura e orientamento	IC 8 BO CENTRALE SEDE	09/05/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	Il laboratorio si propone questi obiettivi: 1) inquadrare i fondamenti delle politiche assimilazioniste, multiculturali e interculturali presenti in alcuni paesi europei ed extraeuropei tra cui il nostro, attraverso un'indagine di tipo comparativo; 2) comprendere in che misura queste politiche affrontano il tema dell'orientamento a livello di istruzione secondaria e terziaria e di avviamento al lavoro; 3) selezionare gli indicatori che consentano una valutazione dell'efficacia, efficienza ed equità delle scelte di indirizzo attuate nei paesi esaminati.

E25	Stare bene con i compagni	LICEO GALVANI SEDE CENTRALE	09/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	<p>La presenza di relazioni positive tra pari di un gruppo classe ha effetti significativi sull'adattamento dei bambini al contesto scolastico, sia sul piano accademico che psicologico. Quando le relazioni tra pari sono disfunzionali, come nel caso di condotte aggressive e del bullismo, il clima relazionale della classe ne viene influenzato e diventa prioritario agire con strategie mirate che promuovano la fiducia, la capacità di cogliere la prospettiva dell'altro, la negoziazione dei conflitti e il problem solving cooperativo. Fin dalla scuola dell'infanzia è possibile lavorare per prevenire comportamenti di prevaricazione, agendo sulle competenze socio-affettive dei bambini del gruppo.</p> <p>Il laboratorio proporrà attività di osservazione delle relazioni tra i pari e fornirà alcuni spunti su possibili strategie di intervento rivolte al gruppo-classe.</p>
E26	Imparare dalle differenze	LICEO MINGHETTI SEDE CENTRALE	10/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>In questo percorso, si affronterà il tema dei processi d'inclusione nell'istituzione scolastica. In particolare, si approfondirà la questione della relazione educativa e del gruppo dei pari, gli stili educativi e la conduzione dell'aula in direzione inclusiva. Attraverso metodologie attive, si affronterà il tema della costruzione del setting in direzione educativa, inteso come luogo di processi d'integrazione nel quale determinate dinamiche relazionali e di gruppo possono facilitare oppure ostacolare processi inclusivi e di apprendimento. Diversità e differenza saranno argomenti di discussione e confronto al fine di facilitare la pratica riflessiva, progettuale e operativa della funzione educativa dell'insegnante.</p>
E27	Imparare dalle differenze	LICEO RIGHI SEDE CENTRALE	11/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>In questo percorso, si affronterà il tema dei processi d'inclusione nell'istituzione scolastica. In particolare, si approfondirà la questione della relazione educativa e del gruppo dei pari, gli stili educativi e la conduzione dell'aula in direzione inclusiva. Attraverso metodologie attive, si affronterà il tema della costruzione del setting in direzione educativa, inteso come luogo di processi d'integrazione nel quale determinate dinamiche relazionali e di gruppo possono facilitare oppure ostacolare processi inclusivi e di apprendimento. Diversità e differenza saranno argomenti di discussione e confronto al fine di facilitare la pratica riflessiva, progettuale e operativa della funzione educativa dell'insegnante.</p>
E28	Stare bene con i compagni	LICEO GALVANI SEDE CENTRALE	11/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	<p>La presenza di relazioni positive tra pari di un gruppo classe ha effetti significativi sull'adattamento dei bambini al contesto scolastico, sia sul piano accademico che psicologico. Quando le relazioni tra pari sono disfunzionali, come nel caso di condotte aggressive e del bullismo, il clima relazionale della classe ne viene influenzato e diventa prioritario agire con strategie mirate che promuovano la fiducia, la capacità di cogliere la prospettiva dell'altro, la negoziazione dei conflitti e il problem solving cooperativo. Fin dalla scuola dell'infanzia è possibile lavorare per prevenire comportamenti di prevaricazione, agendo sulle competenze socio-affettive dei bambini del gruppo.</p> <p>Il laboratorio proporrà attività di osservazione delle relazioni tra i pari e fornirà alcuni spunti su possibili strategie di intervento rivolte al gruppo-classe.</p>
E29	Alunni stranieri a scuola	IC 10 BO CENTRALE SEDE	13/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Il laboratorio è finalizzato a illustrare i principali riferimenti normativi e metodologico-didattici per l'integrazione scolastica degli alunni di cittadinanza non italiana a scuola. Verranno trattati i seguenti temi: a) Il diritto all'istruzione degli alunni stranieri e le principali fonti normative b) Iscrizione, accoglienza e inserimento a scuola c) Personalizzazione del percorso e valutazione degli apprendimenti d) Il sistema delle Scuole-Polo e) Minori stranieri non accompagnati f) Stranieri adulti nei CPIA g) L'italiano per la comunicazione e l'italiano per lo studio f) La prospettiva interculturale</p>
E30	Le frontiere dell'intercultura	IIS BUDRIO SEDE CENTRALE	16/05/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	<p>Le frontiere dell'incontro/confronto tra culture diverse I materiali interpretativi dell'incontro tra culture Educazione interculturale e pedagogia antirazzista Quando la didattica dà voce alla diversità e alla multiculturalità</p> <p>I laboratori dell' intercultura</p>

E31	Diversi amici, diversi	IC CREPELLANO SEDE CENTRALE	17/05/2016	14.30 - 17.30	AA	Quando si parla di inserimento di bambini "stranieri" nella scuola, ancora oggi si affollano nella mente paure e pregiudizi perché si considera l'incontro con l'altro un rischio, più che un'opportunità. Porsi in un'ottica interculturale significa invece maturare una professionalità aperta al futuro, e, allo stesso tempo, una professionalità che affonda le sue radici nella capacità di ascolto e di riflessione. Nel laboratorio verranno proposti spunti di riflessione per superare un approccio che pone l'accento solo su tradizioni e differenze che potremmo definire "accattivanti", e presenterà esperienze realizzate alla Scuola dell'Infanzia che hanno aiutato i bambini a interrogarsi sul significato di sé e di altro e riflettere su quanto le differenze e le somiglianze si intreccino nel sé e nell'altro.
E32	Imparare dalle differenze	IC N. 2 IMOLA SEDE CENTRALE	18/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	In questo percorso, si affronterà il tema dei processi d'inclusione nell'istituzione scolastica. In particolare, si approfondirà la questione della relazione educativa e del gruppo dei pari, gli stili educativi e la conduzione dell'aula in direzione inclusiva. Attraverso metodologie attive, si affronterà il tema della costruzione del setting in direzione educativa, inteso come luogo di processi d'integrazione nel quale determinate dinamiche relazionali e di gruppo possono facilitare oppure ostacolare processi inclusivi e di apprendimento. Diversità e differenza saranno argomenti di discussione e confronto al fine di facilitare la pratica riflessiva, progettuale e operativa della funzione educativa dell'insegnante.
E33	inclusione sociale	IC SAN GIOVANNI IN P. SEDE CENTRALE	19/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	La metodologia del gioco e le strategie didattiche a mediazione sociale faranno da filo conduttore alle proposte presentate ai corsisti. Si esploreranno giochi e attività per promuovere il riconoscimento dell'individualità di ciascuno all'interno del gruppo e il senso di appartenenza ad esso. Attraverso tecniche di apprendimento cooperativo e di educazione al conflitto si favoriranno abilità atte a promuovere l'inclusione nei contesti educativi. Sarà previsto un momento conclusivo di riflessione e meta cognizione delle proposte presentate. Si ipotizzerà un utilizzo di esse, nelle realtà scolastiche, in linea con Le Indicazioni Nazionali per il curricolo.
E34	Inclusione sociale	IC 5 BO SEDE CENTRALE	25/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Progettare un Piano Educativo Personalizzato per alunni stranieri; Progettare e sperimentare: reti e territorio per esperienze inclusive; Condivisione di alcune metodologie e strategie per l'accoglienza, l'inclusione, la rimotivazione e il successo formativo; Inclusione e orientamento alla scelta del futuro percorso di studi; Alcuni studi di caso significativi
E35	Imparare dalle differenze	IPSAAR CASTEL S. PIETRO SEDE CENTRALE	25/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	In questo percorso, si affronterà il tema dei processi d'inclusione nell'istituzione scolastica. In particolare, si approfondirà la questione della relazione educativa e del gruppo dei pari, gli stili educativi e la conduzione dell'aula in direzione inclusiva. Attraverso metodologie attive, si affronterà il tema della costruzione del setting in direzione educativa, inteso come luogo di processi d'integrazione nel quale determinate dinamiche relazionali e di gruppo possono facilitare oppure ostacolare processi inclusivi e di apprendimento. Diversità e differenza saranno argomenti di discussione e confronto al fine di facilitare la pratica riflessiva, progettuale e operativa della funzione educativa dell'insegnante.
E36	Inclusione sociale	IC 5 BO SEDE CENTRALE	31/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Progettare un Piano Educativo Personalizzato per alunni stranieri; Progettare e sperimentare: reti e territorio per esperienze inclusive; Condivisione di alcune metodologie e strategie per l'accoglienza, l'inclusione, la rimotivazione e il successo formativo; Inclusione e orientamento alla scelta del futuro percorso di studi; Alcuni studi di caso significativi
F00	LABORATORIO AREA: ORIENTAMENTO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO					
cod. corso	titolo	sede	data	ora	ordine	contenuti

F01	Competenze per l'apprendimento	IIS BUDRIO CENTRALE	SEDE	04/04/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	<p>Il laboratorio fornisce i riferimenti normativi e gli strumenti teorici e pratici per la programmazione e la valutazione degli interventi di Alternanza Scuola Lavoro, intesa principalmente come strumento di Orientamento in itinere, a partire dai traguardi di competenza del primo ciclo, fino alle attività curricolari e di stage previste per il secondo ciclo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i concetti di Orientamento Formativo e Orientamento Permanente 2. il sistema integrato Scuola-Territorio: le Reti e la Internazionalizzazione "Glocal" 3. per un Curricolo delle Competenze 4. Autonomia e Responsabilità nella Valutazione: interna, esterna, condivisa, diffusa 5. Innovazione e Divergenza: le Discipline in funzione riflessiva e proattiva.
F02	Azioni orientative a scuola	IP ALDROVANDI RUBBIANI	SEDE CENTRALE	06/04/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	<p>Il laboratorio inquadra le diverse tipologie di azioni orientative che trovano attuazione nel contesto scolastico, in particolare: a) didattica orientativa, b) informazione orientativa, c) tutorato scolastico, accompagnamento alle transizioni, tirocini e stage e d) educazione all'auto-orientamento. Tali azioni verranno contestualizzate in una logica progettuale dall'analisi dei bisogni orientativi, passando alle diverse finalità orientative (ad esempio accompagnare l'inserimento in un ciclo di studi, monitorare in itinere il percorso scolastico, preparare a una scelta formativa e/o professionale) per concludere sulla scelta delle diverse modalità di intervento. Un focus di approfondimento riguarderà l'alternanza scuola-lavoro come strumento orientativo di preparazione alla transizione scuola-lavoro.</p>
F03	Azioni orientative a scuola	IP ALDROVANDI RUBBIANI	SEDE CENTRALE	07/04/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	<p>Il laboratorio inquadra le diverse tipologie di azioni orientative che trovano attuazione nel contesto scolastico, in particolare: a) didattica orientativa, b) informazione orientativa, c) tutorato scolastico, accompagnamento alle transizioni, tirocini e stage e d) educazione all'auto-orientamento. Tali azioni verranno contestualizzate in una logica progettuale dall'analisi dei bisogni orientativi, passando alle diverse finalità orientative (ad esempio accompagnare l'inserimento in un ciclo di studi, monitorare in itinere il percorso scolastico, preparare a una scelta formativa e/o professionale) per concludere sulla scelta delle diverse modalità di intervento. Un focus di approfondimento riguarderà l'alternanza scuola-lavoro come strumento orientativo di preparazione alla transizione scuola-lavoro.</p>
F04	Azioni orientative a scuola	IP ALDROVANDI RUBBIANI	SEDE CENTRALE	13/04/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	<p>Il laboratorio inquadra le diverse tipologie di azioni orientative che trovano attuazione nel contesto scolastico, in particolare: a) didattica orientativa, b) informazione orientativa, c) tutorato scolastico, accompagnamento alle transizioni, tirocini e stage e d) educazione all'auto-orientamento. Tali azioni verranno contestualizzate in una logica progettuale dall'analisi dei bisogni orientativi, passando alle diverse finalità orientative (ad esempio accompagnare l'inserimento in un ciclo di studi, monitorare in itinere il percorso scolastico, preparare a una scelta formativa e/o professionale) per concludere sulla scelta delle diverse modalità di intervento. Un focus di approfondimento riguarderà l'alternanza scuola-lavoro come strumento orientativo di preparazione alla transizione scuola-lavoro.</p>
F05	Azioni orientative a scuola	IP ALDROVANDI RUBBIANI	SEDE CENTRALE	14/04/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	<p>Il laboratorio inquadra le diverse tipologie di azioni orientative che trovano attuazione nel contesto scolastico, in particolare: a) didattica orientativa, b) informazione orientativa, c) tutorato scolastico, accompagnamento alle transizioni, tirocini e stage e d) educazione all'auto-orientamento. Tali azioni verranno contestualizzate in una logica progettuale dall'analisi dei bisogni orientativi, passando alle diverse finalità orientative (ad esempio accompagnare l'inserimento in un ciclo di studi, monitorare in itinere il percorso scolastico, preparare a una scelta formativa e/o professionale) per concludere sulla scelta delle diverse modalità di intervento. Un focus di approfondimento riguarderà l'alternanza scuola-lavoro come strumento orientativo di preparazione alla transizione scuola-lavoro.</p>

F06	Competenze per l'apprendimento	IIS BUDRIO SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	<p>Il laboratorio fornisce i riferimenti normativi e gli strumenti teorici e pratici per la programmazione e la valutazione degli interventi di Alternanza Scuola Lavoro, intesa principalmente come strumento di Orientamento in itinere, a partire dai traguardi di competenza del primo ciclo, fino alle attività curriculari e di stage previste per il secondo ciclo.</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. i concetti di Orientamento Formativo e Orientamento Permanente 2. il sistema integrato Scuola-Territorio: le Reti e la Internazionalizzazione "Glocal" 3. per un Curricolo delle Competenze 4. Autonomia e Responsabilità nella Valutazione: interna, esterna, condivisa, diffusa 5. Innovazione e Divergenza: le Discipline in funzione riflessiva e proattiva.
F07	orientamento e ASL	ITC SALVEMINI CASALECCHIO SEDE CENTRALE	24/05/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	<p>L'attività laboratoriale si pone le seguenti finalità: introdurre nuove metodologie e flessibilità dei curricoli; migliorare i sistemi di valutazione delle competenze acquisite al termine di percorsi di alternanza; promuovere didattiche volte al successo formativo; fornire elementi di orientamento professionale e scolastico mediante l'analisi di documenti e norme; integrare i saperi didattici con saperi operativi per la formazione di giovani capaci di inserirsi nella vita attiva con una solida cultura generale ed una competente preparazione di base. Si alterneranno momenti, in cui verranno presentati documenti ,leggi, regolamenti e strategie didattiche con momenti di dialogo propositivo anche attraverso esempi .Contenuti:quadro normativo di riferimento;gli adempimenti previsti dalla legge 107/2015;didattica orientativa; linee guida nazionali per l'orientamento permanente;alternanza ;Career management skills. Strumenti:Slides,Documenti,Testi legislativi</p>
F08	orientamento e ASL	ITC SALVEMINI CASALECCHIO SEDE CENTRALE	30/05/2016	14.30 - 17.30	MM/SS	<p>L'attività laboratoriale si pone le seguenti finalità: introdurre nuove metodologie e flessibilità dei curricoli; migliorare i sistemi di valutazione delle competenze acquisite al termine di percorsi di alternanza; promuovere didattiche volte al successo formativo; fornire elementi di orientamento professionale e scolastico mediante l'analisi di documenti e norme; integrare i saperi didattici con saperi operativi per la formazione di giovani capaci di inserirsi nella vita attiva con una solida cultura generale ed una competente preparazione di base. Si alterneranno momenti, in cui verranno presentati documenti ,leggi, regolamenti e strategie didattiche con momenti di dialogo propositivo anche attraverso esempi .Contenuti:quadro normativo di riferimento;gli adempimenti previsti dalla legge 107/2015;didattica orientativa; linee guida nazionali per l'orientamento permanente;alternanza ;Career management skills. Strumenti:Slides,Documenti,Testi legislativi</p>
G00	LABORATORIO AREA: BUONE PRASSI DIDATTICHE - AREA DELLA COMUNICAZIONE LINGUISTICA					
cod. corso	titolo	sede	data	ora	ordine	contenuti
G01	Zigzagando tra i processi	IC 5 BO SEDE CENTRALE	07/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	<p>Alla ricerca dei processi perduti: laboratorio di comprensione del testo scritto.Durante il laboratorio, i corsisti, in piccolo gruppo,prendendo le mosse da immagini-stimolo, produrranno brevi testi scritti di tipologie diverse e successivamente elaboreranno domande di comprensione degli stessi che andranno a toccare i vari processi cognitivi.Laboratorio progettato in collaborazione con Antonio Castriotta e Mirca sella.</p>
G02	grammatic@insieme	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Popolonia 11	11/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	<p>Il laboratorio illustra la realizzazione di un libro digitale di grammatica i cui contenuti sono stati creati dalla classe sotto la guida dell'insegnante.Il laboratorio intende presentare un esempio possibile di innovazione della didattica realizzato mediante l'utilizzo delle nuove tecnologie e grazie all'attivazione di un percorso cooperativo di apprendimento, di cui gli alunni sono protagonisti e non solo destinatari.</p>
G03	Zigzagando tra i processi.	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Popolonia 11	11/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	<p>Alla ricerca dei processi perduti: laboratorio di comprensione del testo scritto.Durante il laboratorio, i corsisti, in piccolo gruppo, prendendo le mosse da immagini-stimolo, produrranno brevi testi scritti di tipologie diverse e successivamente elaboreranno domande di comprensione degli stessi che andranno a toccare i vari processi cognitivi. Laboratorio progettato in collaborazione con Antonio Castriotta e Lorenza Rossi.</p>
G04	Teaching the skills	IC CROCE DI CASALECCHIO SEDE CENTRALE	13/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Il Quadro Comune di riferimento europeo e l'insegnamento delle lingue.Diversi approcci all'insegnamento della lingua inglese.Strategie e tecniche per l'insegnamento delle diverse abilità linguistiche: reading, listening, speaking, writing. La valutazione dell'apprendimento linguistico.</p>

G05	musica e linguaggi	DD CASTELMAGGIORE SEDE CENTRALE	13/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	l'ascolto attivo di brani musicali di diverso tipo ed epoche; la musica e le emozioni; musica e colori; musica e produzione testuale/scrittura creativa; il linguaggio della musica (ritmo, melodia, timbro...); questi sono i contenuti attorno a cui ruota il laboratorio. Il punto di partenza è l'ascolto di un brano con spiccate caratteristiche descrittive a cui potere collegare la lingua italiana (che storia nascosta racconta questo brano, giochi di parole/brainstorming...) immagine (i colori che mi suggerisce la musica, le immagini, il "film" o il fumetto suggerito dalla musica), movimento e ritmo, ecc. la musica come veicolo e mezzo per creare, inventare. potrebbe trovare spazio anche un piccolo momento dedicato al canto ed al repertorio possibile.
G06	Scrittura e riscrittura	IC 6 BO SEDE CENTRALE	15/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Parole chiave: Did del riassunto; Incipit; I tempi del racconto; flash back; esercizi di stile e incantamento; Il laboratorio tratterà diverse tecniche di manipolazione del testo e di scrittura e riscrittura, a partire da esempi
G07	Inglese coi piccoli	IC PIEVE DI CENTO SEDE CENTRALE	15/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	Sensibilizzazione alla L2. Approccio ludico-creativo-espressivo. Metodologie d'insegnamento e didattiche attive: CLIL e T.P.R. Occorrente: pennarelli, colla, forbici, bristol.
G08	Scrittura e riscrittura	IC 6 BO SEDE CENTRALE	22/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Narrazione; Teatro educativo; dal testo alla narrazione; dalla narrazione alla rappresentazione teatrale;
G09	Il CLIL nella scuola primaria	IC 6 BO SEDE CENTRALE	22/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Elementi base della didattica della L2 nella scuola primaria. Il metodo funzionale-comunicativo e l'utilizzo dei testi/compiti autentici. Esempi di Unità di Apprendimento con utilizzo del metodo funzionale-comunicativo: presentazione e utilizzo di materiali proposti dalla docente. La metodologia CLIL: presupposti e sviluppi nella scuola primaria. Esempi di Unità di Apprendimento interdisciplinari con metodologia CLIL: presentazione e utilizzo di materiali proposti dalla docente. Esperienze laboratoriali dei partecipanti sulla base degli esempi proposti.
G10	Inglese coi piccoli	IC 5 BO SEDE CENTRALE	22/04/2016	14.30 - 17.30	AA/EE	Sensibilizzazione alla L2. Approccio ludico-creativo-espressivo. Metodologie d'insegnamento e didattiche attive: CLIL e T.P.R. Occorrente: pennarelli, colla, forbici, bristol.
G11	Approccio metodologico CLIL	LICEO RIGHI SEDE CENTRALE	27/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Basi metodologiche del CLIL (non solo uso veicolare della L2 per contenuti non linguistici, focus sul discente, apprendimento cooperativo, "scaffolding", tecniche didattiche che sviluppino competenze cognitive di ordine superiore (HOTS vs LOTS), apprendimento della lingua E del contenuto, quali discipline?, il valore aggiunto delle tecnologie nel CLIL. Scansione della lezione CLIL: warming up - finding out - sorting out, reflection. La valutazione in CLIL. Analisi di alcuni moduli CLIL
G12	LA DIDATTICA DELLE COMPETENZE	IIS ARCHIMEDE S.G.P. SEDE CENTRALE	27/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Concetto di competenza (Imparare a imparare) a partire dai riferimenti normativi. Nel quadro europeo l'alunno competente sa perché fa e fa perché sa. La competenza è l'insieme integrato di abilità, conoscenze e atteggiamenti che contraddistinguono i processi di apprendimento di un alunno, la sua capacità di utilizzare strumenti per attivare prestazioni consapevoli per raggiungere uno scopo, definire e risolvere problemi conoscitivi e operativi, applicare strategie. Presentazione e discussione delle otto competenze per l'apprendimento permanente: cinque degli ambiti disciplinari, tre trasversali. Introduzione delle competenze cognitive e sociali e delle metacompetenze in riferimento ai relativi ASSI CULTURALI (linguaggio, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale). La proposta potrebbe offrire un riscontro concreto ad alcuni dei precedenti concetti teorici in ulteriori due incontri al fine di analizzare buone pratiche esemplificative dei contenuti proposti.

G13	Comunicare e costruire	IC PORRETTA SEDE CENTRALE	28/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Il laboratorio affronterà il tema della comunicazione linguistica nel processo di insegnamento-apprendimento. Si prevede una breve introduzione teorica seguita da attività di cooperative learning, con riferimenti pratici ad alcune buone pratiche didattiche.
G14	Inclusione e Valorizzazione	IC CASALECCHIO CENTRO SEDE CENTRALE	29/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Attraverso esperienze di articolazione di progetti didattici si guida il gruppo a riconoscere, permettere lo sviluppo e armonizzare attitudini e interessi specifici degli studenti; Guida e scambio di esperienze sull'attivazione di percorsi laboratoriali, che tengano conto degli stili cognitivi individuali e ne permettano la loro declinazione specifica; Creazione di nuove opportunità di dialogo musicale nella classe; Incremento delle abilità di problem solving negli alunni. Riflessione e attivazione di specifici percorsi per riconoscere ed apprezzare l'alterità e le reciprocità nello scambio di prassi educative.
G15	Weblingue	IC 9 BO SEDE CENTRALE	29/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Il laboratorio si propone di affrontare la ricerca, la programmazione e l'organizzazione efficace delle risorse disponibili in rete sia per quanto attiene l'esposizione dell'alunno alla lingua 2 che per il suo utilizzo tramite software free (infografiche, fumetti, mappe, video). Ci si avvarrà di strumenti byod e dell'aula 3.0.
G16	Zigzagando tra i processi.	IC 15 BO SEDE CENTRALE	02/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Alla ricerca dei processi perduti: laboratorio di comprensione del testo scritto. Durante il laboratorio, i corsisti, in piccolo gruppo, muovendo da immagini/stimolo, produrranno brevi testi scritti - di tipologie diverse - e, successivamente, elaboreranno domande di comprensione degli stessi che andranno a sollecitare i vari processi cognitivi. Laboratorio progettato in collaborazione con Mirca Casella.
G17	Lingua Inglese: Teatro e TIC	IC BAZZANO SEDE CENTRALE	04/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Il laboratorio persegue i seguenti obiettivi: -Conoscere e saper utilizzare alcune tecniche teatrali e Nuove Tecnologie all'interno di un percorso formativo di lingua inglese; I discenti saranno coinvolti nelle seguenti attività: -Il laboratorio di teatro nella lezione di lingua inglese (due esempi: fase di riscaldamento/warm up e role play); -Il racconto fantastico: "Il Mago di Oz", nel laboratorio di teatro in lingua inglese; - Il progetto interdisciplinare in L2, come esperienza di Apprendimento Integrato di Lingua e Contenuti (CLIL); -Riflessioni teorico-pratiche, motivazioni e risorse del fare teatro in lingua inglese; -il teatro di parole (dallo storytelling al copione); -la drammatizzazione: tecniche teatrali di improvvisazione e caratterizzazione (didattica delle emozioni e didattica dei punti di vista); -il teatro di figura; -Due modi per documentare.
G18	Geo-storia: prassi didattiche	IC 14 BO SEDE CENTRALE	05/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Durante il laboratorio: -si analizzeranno alcuni libri di testo comparandoli fra loro con l'intento di individuare il linguaggio, la grafica e l'apparato didattico più adatto agli alunni; -si esporranno tecniche consolidate per facilitare l'apprendimento con attività individuali, a gruppi, per l'intera classe. Ad esempio tecniche operative di ricalco, ritaglio, composizione; uso di linee del tempo, carte geografiche; -si proporrà l'uso di tecniche innovative come l'utilizzo di risorse multimediali e attività laboratoriali; -si metterà in evidenza come impostare le lezioni dall'introduzione dell'argomento alla verifica.

G19	VERSO UNA SCUOLA SENZA ZAINO	IC CASALECCHIO CENTRO SEDE CENTRALE	10/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Introduzione generale: la comunicazione linguistica nella Scuola Primaria trasversale a tutte le discipline. Approcci metodologici della comunicazione linguistica. L'apprendimento globale e il curricolo. I valori fondanti di Scuola Senza Zaino. Esperienza diretta della docente. Presa visione di alcuni materiali utilizzati in classe nella Scuola Senza Zaino: materiale di gestione e di didattica. Scheda materiali: che cos'è, come si crea, a cosa serve e come si utilizza. Attività laboratoriale: lavoro di gruppo. Verranno forniti alcuni materiali con i quali ciascun gruppo proverà a costruire un materiale didattico utilizzabile in classe con compilazione della relativa schema descrittiva (fornita dal docente). Se il materiale non verrà concluso all'interno delle ore laboratoriali potrà essere inviato successivamente alla docente via mail. Brevi riflessioni ed eventuali domande.
G20	Zigzagando tra i processi.	IC 15 BO SEDE CENTRALE	16/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Alla ricerca dei processi perduti: laboratorio di comprensione del testo scritto. Durante il laboratorio, i corsisti, in piccolo gruppo, prendendo le mosse da immagini-stimolo, produrranno brevi testi scritti di tipologie diverse e successivamente elaboreranno domande di comprensione degli stessi che andranno a toccare i vari processi cognitivi. Laboratorio progettato in collaborazione con Antonio Castriotta e Lorenza Rossi.
G21	L'atelier delle parole.	IC 1 SAN LAZZARO SEDE CENTRALE	16/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Articolazione : 1.Riferimenti teorici, strumenti e azioni. 2.Percorso di ricerca-azione sulla progettazione per competenze, con particolare messa a fuoco sugli apprendimenti significativi e autentici in campo linguistico. Dagli obiettivi di apprendimento delle Indicazioni Nazionali agli ambienti di apprendimento contestualizzati in compiti di realtà. Riflessione su come la "sfida delle competenze" implichi un concetto di didattica cooperativa e laboratoriale, un ambiente d'apprendimento in cui alunni e insegnanti collaborano alla costruzione del sapere, condividendo strumenti conoscitivi impiegabili in contesti di natura applicativa. 3.Documentazione e condivisione di buone pratiche 4. Approfondimento: La scuola ospedaliera e l'istruzione domiciliare. Modelli di didattica inclusiva.
G22	Italiano L2 in classe	IC 5 IMOLA SEDE CENTRALE	16/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio intende fornire, ai docenti della scuola primaria, indicazioni operative per l'insegnamento dell'italiano come L2. Partendo dalla pianificazione iniziale che include l'individuazione dei "bisogni" linguistici degli alunni, si presenteranno piste di lavoro basate su un approccio ludico e sull'uso delle nuove tecnologie.
G23	Scrivere è una magia	ITC SALVEMINI CASALECCHIO SEDE CENTRALE	20/05/2016	14.30 - 17.30	EE	Costruzione cooperativa di una fiaba "sottosopra" partendo dalla lettura e dall'analisi delle fiabe classiche e dei loro personaggi. Anche il cattivo un tempo è stato buono. Il laboratorio prevede un percorso interdisciplinare che unisce arte, musica e italiano. La pratica didattica verrà supportata dall'ausilio della LIM e dei software e dei cloud utili allo scopo.
G24	La comprensione di una lettura	IC MINERBIO SEDE CENTRALE	21/05/2016	14.30 - 17.30	EE	I neoassunti porteranno il libro di lettura in adozione A) Tematiche del laboratorio: Il testo narrativo e la sua comprensione alla primaria. B) Obiettivo: Aiutare i docenti neoassunti a: 1) valutare criticamente le proposte dei libri di testo; 2) adottare strategie funzionali alla comprensione del testo; 3) ideare prove funzionali alla verifica della comprensione di una lettura da parte dei bambini. C) Metodologie/Fasi di lavoro In grande/piccolo gruppo: -riflessioni sulle strategie adottate per favorire la comprensione di una lettura -condivisione degli esiti di una ricerca sul significato che ha, per i docenti, il comprendere una storia -riflessioni sulle proposte offerte dai libri di testo o predisposte dai docenti -condivisione degli elaborati di gruppo In piccolo gruppo: -analisi di alcuni testi estrapolati dai libri in adozione -ideazione di un'attività di comprensione testuale con elaborazione di alcune prove di verifica della comprensione di un testo narrativo

G25	Interrogare i testi	IIS MATTEI SAN LAZZARO SEDE CENTRALE	27/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Quali attività si possono individuare per l'insegnamento/apprendimento, quali tecniche e strategie sono utili a stimolare i processi cognitivi che consentono agli studenti di comprendere un testo e di riflettere sulla lingua che si usa? Alla luce del Quadro di Riferimento Invalsi, ma non solo, per il docente di scuola primaria e secondaria di primo grado è utile esercizio porsi di fronte a un testo e provare a costruire attività che guidino l'allievo alla comprensione e alla riflessione sulla lingua, nella speranza che l'abitudine alla ricerca di senso in un testo si trasformi in una competenza reale, tale da permettere, fra l'altro, un esercizio consapevole di cittadinanza.
H00	LABORATORIO AREA: BUONE PRASSI DIDATTICHE - AREA TECNICO-SCIENTIFICA					
cod. corso	titolo	sede	data	ora	ordine	contenuti
H01	A cosa serve la matematica?	IPSAAR CASTEL SAN PIETRO SEDE CENTRALE	04/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	L'attività formativa proposta si svilupperà in due distinti momenti, uno in lezione frontale ed un altro in attività di laboratorio. I contenuti del corso:la matematica nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;i processi di apprendimento;il concetto di numero;le attività di cambio.Nei momenti di frontalità si svilupperanno gli aspetti teorici inerenti l'insegnamento della matematica nella scuola di base. Il focus dell'aspetto teorico sarà sulle modalità di apprendimento degli alunni e sulla necessità di offrire stimoli nella "costruzione" del "clima" scolastico, elementi sostanziali per consentire lo sviluppo delle motivazioni intrinseche ed estrinseche alla base della costruzione personale dell'apprendimento.La seconda parte del percorso sarà di tipo laboratoriale.Le attività di simulazione permetteranno agli insegnanti di porsi nei confronti dell'apprendimento matematico da un punto di vista diverso, quello del bambino in fase apprenditiva.
H02	A cosa serve la matematica?	IC 2 SAN LAZZARO SEDE CENTRALE	15/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	L'attività formativa proposta si svilupperà in due distinti momenti, uno in lezione frontale ed un altro in attività di laboratorio. I contenuti del corso:la matematica nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;i processi di apprendimento;il concetto di numero;le attività di cambio.Nei momenti di frontalità si svilupperanno gli aspetti teorici inerenti l'insegnamento della matematica nella scuola di base. Il focus dell'aspetto teorico sarà sulle modalità di apprendimento degli alunni e sulla necessità di offrire stimoli nella "costruzione" del "clima" scolastico, elementi sostanziali per consentire lo sviluppo delle motivazioni intrinseche ed estrinseche alla base della costruzione personale dell'apprendimento.La seconda parte del percorso sarà di tipo laboratoriale.Le attività di simulazione permetteranno agli insegnanti di porsi nei confronti dell'apprendimento matematico da un punto di vista diverso, quello del bambino in fase apprenditiva.
H03	Didattica attiva delle Scienze	IIS BUDRIO SEDE CENTRALE	23/04/2016	14.30 - 17.30	EE	Il laboratorio propone una carrellata di metodologie attive per l'insegnamento delle Scienze.I partecipanti verranno coinvolti nella sperimentazione pratica di alcune attività al fine di ancorare la riflessione teorica ad un'esperienza in situazione.
H04	Modelli estetici e scientifici	DD ZOLA PREDOSA SEDE CENTRALE	27/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Evoluzione dal concetto di canone al contributo dei modelli scientifici e tecnici; dalla anatomia descrittiva alla robotica. Dai modelli celesti alla agibilità spaziale e architettonica. Dopo una introduzione necessaria per l'articolazione di un percorso storiografico si proporranno ipotesi progettuali di unità di apprendimento per il raggiungimento di competenze trasversali, articolate in base al curricolo verticale.
H05	Le Prove Invalsi di Matematica	IIS KEYNES CENTRALE SEDE	27/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio risponde alle seguenti domande relativamente alle Prove Invalsi di Matematica:- Cosa sono?- Come sono costruite?- Quali legami hanno con le Indicazioni Nazionali?- Che informazioni restituiscono sul raggiungimento degli obiettivi disciplinari?- Che informazioni restituiscono in relazione alle azioni di condivisione di pratiche didattiche all'interno di un Istituto?- Come possono essere utilizzate a fini formativi? - Come possono essere analizzate ai fini di una valutazione didattica e di una valutazione di sistema? Il laboratorio sarà strutturato in tre fasi: - momento informativo; - dibattito e condivisione; - laboratorio di analisi e costruzione di prove.

H06	La geometria con la carta	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	28/04/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	Scoperta delle proprietà dei principali enti geometrici e dei quadrilateri attraverso la piegatura di fogli di carta; tecnica che permette di visualizzare e verificare direttamente le caratteristiche delle figure geometriche, permettendone una prima classificazione.
H07	Il testo del Problema	IC 5 BO SEDE CENTRALE	29/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	A) Oggetto del laboratorio: Il testo del Problema di matematica e la sua comprensione nella scuola primaria B) Obiettivo del laboratorio: aiutare i docenti neoassunti a: 1) rintracciare le principali difficoltà linguistiche che, presenti nei testi dei Problemi, possono generare incomprensione nei bambini; 2) utilizzare strategie e predisporre percorsi efficaci per favorire la comprensione del testo del Problema di matematica. C) Metodologie/Fasi di lavoro In grande/piccolo gruppo: -riflessioni su specificità ed elementi linguistici del testo del Problema che generano le maggiori difficoltà di comprensione -riflessioni su possibili strategie per superare le difficoltà di comprensione del testo del Problema -condivisione degli elaborati di gruppo In piccolo gruppo: -analisi di alcuni Problemi-tipo e rilevazione degli elementi linguistici che possono determinare incomprensioni -ipotesi progettuali di percorsi volti al superamento delle difficoltà presenti nei testi dei Problemi
H08	DIDATTICA PER PROBLEMI	IP ALDROVANDI RUBBIANI SEDE CENTRALE	05/05/2016	14.30 - 17.30	1 CICLO	A partire dalla differenza fra esercizio e problema, nel laboratorio verranno proposte situazioni concrete in cui emergono tali differenze. Le strategie messe in atto nella risoluzione di problemi saranno oggetto di riflessione e confronto con richiamo alle Indicazioni Nazionali 2012 nel tentativo di costruire un possibile curricolo verticale di matematica.
H09	Ricerca e avanguardie storiche	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	11/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Dalla distruzione delle convenzioni storiche alla elaborazione di nuove regole. Si esplorerà la dimensione di ricerca scientifica e artistica avviata nel Bauhaus, intesa come rigore e creatività, collegandola alla versatilità pedagogica propria di quella Scuola. Si cercheranno i collegamenti tra la fisica del Novecento e la dissoluzione informale per constatare nuovamente, con l'oggettività Pop, il ritorno al modello corporeo. Utilizzando tecniche di cooperative learning si progetteranno unità di apprendimento finalizzate all'acquisizione di alcune delle competenze chiave Europee, modulandole secondo i diversi ordini di scuole.
H10	Matematica per competenze	IC 5 BO SEDE CENTRALE	12/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio è centrato sul significato di una didattica della matematica basata sulle competenze. A partire dall'analisi delle Indicazioni Nazionali per il I ciclo di istruzione, si punterà alla definizione di elementi essenziali per una didattica della matematica basata sulle competenze. Il percorso prenderà in esame alcuni nodi critici dell'insegnamento della matematica nel I ciclo di istruzione e proporrà una condivisione di buone pratiche d'aula. Infine si affronterà il tema di una valutazione basata sulle competenze.
H11	Il laboratorio di scienze	IIS MAJORANA S.L. SEDE CENTRALE	16/05/2016	14.30 - 17.30	SS	L'attività di 3 ore sarà suddivisa in tre parti: 1) Aspetti giuridici/amministrativi generali e specifici, lo studente come "lavoratore" e le responsabilità connesse. La sicurezza e i dispositivi di prevenzione/protezione. Le indicazioni ministeriali relative al laboratorio di scienze naturali per licei e tecnici. La gestione interna alla scuola del laboratorio: il responsabile, l'ITP, il tecnico di laboratorio. Progetti PTOF, acquisti materiale nel capitolo minute spese e relative procedure. 2) La didattica laboratoriale, metodo induttivo e deduttivo, dalle conoscenze alle competenze. La progettazione dell'attività ed il suo sviluppo. La valutazione della attività: la relazione scientifica e l'importanza formativa del lavoro di gruppo. 3) Il laboratorio povero: alcuni esempi su come organizzare e fare attività di laboratorio con un budget ridotto. Se possibile questa terza parte verrà effettuata direttamente in un laboratorio attrezzato o proposta mediante filmati.
I00	LABORATORIO OBBLIGATORIO: BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E DISABILITA'					
cod. corso	titolo	sede	data	ora	ordine	contenuti

I01	Tecnologie per l'inclusione	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Popolonia 11	01/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il corso verterà sui seguenti aspetti: il concetto di inclusione (tra approccio classico e approccio UDL- Universal Design for Learning); il ruolo delle tecnologie per l'inclusione (aspetti problematici e criticità); l'utilizzo delle risorse digitali per: personalizzare i metodi di accesso e di fruizione delle informazioni; favorire il transfer dell'apprendimento; lavorare in modo collaborativo; controllare i processi di acquisizione delle conoscenze. L'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comprendere, a partire dalle necessità educative, le risorse tecnologiche più idonee da utilizzare, favorendo soluzioni non specialistiche ma il più possibile adattive.
I02	AUTISMO E INSEGN.STRUTTURATO	IC OZZANO SEDE CENTRALE	04/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Autismo e insegnamento strutturato Il laboratorio, rivolto agli insegnanti (curricolari e di sostegno) è finalizzato alla inclusione scolastica dei bambini e adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico. I contenuti del laboratorio sono articolati in due parti: Prima parte: Cenni sulla normativa generale e specifica Gli attori dell'integrazione e dell' inclusione: insegnanti curricolari e di sostegno Disturbi dello Spettro Autistico: breve storia e caratteristiche comuni Attività laboratoriali Seconda parte: Metodologie e strategie di inclusione scolastica Principi di base dell'intervento educativo Insegnamento strutturato Attività laboratoriali Metodologia: Il laboratorio prevede una partecipazione attiva attraverso proposte di esercitazioni individuali e di gruppo.
I03	RETE INCLUSIVA	IC SAN PIETRO IN CASALE SEDE CENTRALE	05/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Costruzione dei Percorsi di Inclusione
I04	La comunicazione negli autismi	IIS ALBERGHETTI – IMOLA SEDE CENTRALE	05/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Visualizzazione di slide la cui prima parte riguarda un breve excursus normativo e la seconda entra nello specifico dell'autismo, delle principali problematiche connesse e in particolare delle strategie comunicative. Si approfondirà la Comunicazione Aumentativa Alternativa e si illustrerà il progetto "Comunicare con il tablet". Seguirà un laboratorio pratico in piccoli gruppi in cui si potrà realizzare materiale visivo utile per organizzare l'ambiente, gestire la classe, organizzare i momenti della giornata, organizzare i compiti, favorire la comunicazione, elaborare tabelle di scelta, calendari...
I05	Bisogni Educativi Speciali	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	05/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il Laboratorio, partendo dalla normativa, intende fornire ai corsisti indicazioni utili per l'analisi dei bisogni educativi speciali e disabilità, la conoscenza degli strumenti operativi previsti dall'ordinamento e la strutturazione di interventi educativi e didattici adeguati. Tematiche: normativa, documentazione di riferimento, strategie e metodologie, soggetti coinvolti. Il laboratorio si articolerà in lezione frontale e lavori di gruppo con analisi di casi specifici.
I06	I DOCUMENTI DELL'INCLUSIONE	I.C. BUDRIO SEDE CENTRALE	06/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	La predisposizione dei documenti ufficiali della scuola per costruire percorsi di crescita significativi, definendo risorse, strumenti, responsabilità e relazioni fra Enti e Servizi. Una risorsa del territorio il CTS, Centro territoriale di supporti alla disabilità attraverso le nuove tecnologie, compiti e funzioni.
I07	Tecnologie per l'inclusione	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	07/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il corso verterà sui seguenti aspetti: il concetto di inclusione (tra approccio classico e approccio UDL- Universal Design for Learning); il ruolo delle tecnologie per l'inclusione (aspetti problematici e criticità); l'utilizzo delle risorse digitali per: personalizzare i metodi di accesso e di fruizione delle informazioni; favorire il transfer dell'apprendimento; lavorare in modo collaborativo; controllare i processi di acquisizione delle conoscenze. L'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comprendere, a partire dalle necessità educative, le risorse tecnologiche più idonee da utilizzare, favorendo soluzioni non specialistiche ma il più possibile adattive.

I08	B.E.S. : H, D.S.A. E DINTORNI	I.C. BUDRIO SEDE CENTRALE	07/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Bisogni educativi speciali: handicap, dislessia e dintorni. Inquadramento dei Bisogni Educativi Speciali:- disabilità- Disturbi Specifici di Apprendimento- B.E.S.- Buone pratiche- Piano Didattico Personalizzato
I09	RETE INCLUSIVA	IC BUDRIO SEDE CENTRALE	07/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Costruzione dei Percorsi di Inclusione
I10	La comunicazione negli autismi	IC OZZANO SEDE CENTRALE	11/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Visualizzazione di slide la cui prima parte riguarda un breve excursus normativo e la seconda entra nello specifico dell'autismo, delle principali problematiche connesse e in particolare delle strategie comunicative. Si approfondirà la Comunicazione Aumentativa Alternativa e si illustrerà il progetto "Comunicare con il tablet". Seguirà un laboratorio pratico in piccoli gruppi in cui si potrà realizzare materiale visivo utile per organizzare l'ambiente, gestire la classe, organizzare i momenti della giornata, organizzare i compiti, favorire la comunicazione, elaborare tabelle di scelta, calendari...
I11	AUTISMO E INSEGN.STRUTTURATO	IC BUDRIO SEDE CENTRALE	11/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Autismo e insegnamento strutturato Il laboratorio, rivolto agli insegnanti (curricolari e di sostegno) è finalizzato alla inclusione scolastica dei bambini e adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico. I contenuti del laboratorio sono articolati in due parti: Prima parte: Cenni sulla normativa generale e specifica Gli attori dell'integrazione e dell' inclusione: insegnanti curricolari e di sostegno Disturbi dello Spettro Autistico: breve storia e caratteristiche comuni Attività laboratoriali Seconda parte: Metodologie e strategie di inclusione scolastica Principi di base dell'intervento educativo Insegnamento strutturato Attività laboratoriali Metodologia: Il laboratorio prevede una partecipazione attiva attraverso proposte di esercitazioni individuali e di gruppo.
I12	I DOCUMENTI DELL'INCLUSIONE	I.C. OZZANO SEDE CENTRALE	13/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	La predisposizione dei documenti ufficiali della scuola per costruire percorsi di crescita significativi, definendo risorse, strumenti, responsabilità e relazioni fra Enti e Servizi. Una risorsa del territorio il CTS, Centro territoriale di supporti alla disabilità attraverso le nuove tecnologie, compiti e funzioni.
I13	Didattiche attive in classe	ALBERGHETTI – IMOLA SEDE CENTRALE	13/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio si caratterizza come un "simulatore" di metodologie didattiche attive in collegamento con alcuni principi e modelli sulla gestione della classe. La prospettiva è quella dell'inclusione, ovvero del lavorare in classe con studenti disabili, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o in altre situazioni di Bisogno Educativo Speciale promuovendo la costruzione di apprendimenti e competenze relazionali per tutti gli studenti.
I14	Tecnologie per l'inclusione	LICEO ARCANGELI SEDE CENTRALE	14/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il corso verterà sui seguenti aspetti: il concetto di inclusione (tra approccio classico e approccio UDL- Universal Design for Learning); il ruolo delle tecnologie per l'inclusione (aspetti problematici e criticità); l'utilizzo delle risorse digitali per: personalizzare i metodi di accesso e di fruizione delle informazioni; favorire il transfer dell'apprendimento; lavorare in modo collaborativo; controllare i processi di acquisizione delle conoscenze. L'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comprendere, a partire dalle necessità educative, le risorse tecnologiche più idonee da utilizzare, favorendo soluzioni non specialistiche ma il più possibile adattive.

I15	B.E.S. : H, D.S.A. E DINTORNI	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Popolonia 11 BO	14/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Bisogni educativi speciali: handicap, dislessia e dintorni. Inquadramento dei Bisogni Educativi Speciali:- disabilità- Disturbi Specifici di Apprendimento- B.E.S.- Buone pratiche- Piano Didattico Personalizzato
I16	Didattiche attive in classe	IC OZZANO SEDE CENTRALE	14/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio si caratterizza come un "simulatore" di metodologie didattiche attive in collegamento con alcuni principi e modelli sulla gestione della classe. La prospettiva è quella dell'inclusione, ovvero del lavorare in classe con studenti disabili, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o in altre situazione di Bisogno Educativo Speciale promuovendo la costruzione di apprendimenti e competenze relazionali per tutti gli studenti.
I17	RETE INCLUSIVA	IIS ARCHIMEDE S. G. IN P. SEDE CENTRALE	14/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Costruzione dei Percorsi di Inclusione
I18	I DOCUMENTI DELL'INCLUSIONE	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	18/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	La predisposizione dei documenti ufficiali della scuola per costruire percorsi di crescita significativi, definendo risorse, strumenti, responsabilità e relazioni fra Enti e Servizi. Una risorsa del territorio il CTS, Centro territoriale di supporti alla disabilità attraverso le nuove tecnologie, compiti e funzioni.
I19	Didattiche attive in classe	IIS ARCHIMEDE S. G. IN P. SEDE CENTRALE	20/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio si caratterizza come un "simulatore" di metodologie didattiche attive in collegamento con alcuni principi e modelli sulla gestione della classe. La prospettiva è quella dell'inclusione, ovvero del lavorare in classe con studenti disabili, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o in altre situazione di Bisogno Educativo Speciale promuovendo la costruzione di apprendimenti e competenze relazionali per tutti gli studenti.
I20	AUTISMO E INSEGN. STRUTTURATO	IIS ARCHIMEDE S. G. IN P. SEDE CENTRALE	20/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Autismo e insegnamento strutturato Il laboratorio, rivolto agli insegnanti (curricolari e di sostegno) è finalizzato alla inclusione scolastica dei bambini e adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico. I contenuti del laboratorio sono articolati in due parti: Prima parte: Cenni sulla normativa generale e specifica Gli attori dell'integrazione e dell' inclusione: insegnanti curricolari e di sostegno Disturbi dello Spettro Autistico: breve storia e caratteristiche comuni Attività laboratoriali Seconda parte: Metodologie e strategie di inclusione scolastica Principi di base dell'intervento educativo Insegnamento strutturato Attività laboratoriali Metodologia: Il laboratorio prevede una partecipazione attiva attraverso proposte di esercitazioni individuali e di gruppo.
I21	I DOCUMENTI DELL'INCLUSIONE	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	21/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	La predisposizione dei documenti ufficiali della scuola per costruire percorsi di crescita significativi, definendo risorse, strumenti, responsabilità e relazioni fra Enti e Servizi. Una risorsa del territorio il CTS, Centro territoriale di supporti alla disabilità attraverso le nuove tecnologie, compiti e funzioni.
I22	B.E.S. : H, D.S.A. E DINTORNI	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	21/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Bisogni educativi speciali: handicap, dislessia e dintorni. Inquadramento dei Bisogni Educativi Speciali:- disabilità- Disturbi Specifici di Apprendimento- B.E.S.- Buone pratiche- Piano Didattico Personalizzato

I23	RETE INCLUSIVA	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	21/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Costruzione dei Percorsi di Inclusione
I24	Tecnologie per l'inclusione	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	22/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il corso verterà sui seguenti aspetti: il concetto di inclusione (tra approccio classico e approccio UDL- Universal Design for Learning); il ruolo delle tecnologie per l'inclusione (aspetti problematici e criticità); l'utilizzo delle risorse digitali per: personalizzare i metodi di accesso e di fruizione delle informazioni; favorire il transfer dell'apprendimento; lavorare in modo collaborativo; controllare i processi di acquisizione delle conoscenze. L'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comprendere, a partire dalle necessità educative, le risorse tecnologiche più idonee da utilizzare, favorendo soluzioni non specialistiche ma il più possibile adattive.
I25	La comunicazione negli autismi	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	22/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Visualizzazione di slide la cui prima parte riguarda un breve excursus normativo e la seconda entra nello specifico dell'autismo, delle principali problematiche connesse e in particolare delle strategie comunicative. Si approfondirà la Comunicazione Aumentativa Alternativa e si illustrerà il progetto "Comunicare con il tablet". Seguirà un laboratorio pratico in piccoli gruppi in cui si potrà realizzare materiale visivo utile per organizzare l'ambiente, gestire la classe, organizzare i momenti della giornata, organizzare i compiti, favorire la comunicazione, elaborare tabelle di scelta, calendari...
I26	Tecnologie per l'inclusione	I.C. OZZANO SEDE CENTRALE	26/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il corso verterà sui seguenti aspetti: il concetto di inclusione (tra approccio classico e approccio UDL- Universal Design for Learning); il ruolo delle tecnologie per l'inclusione (aspetti problematici e criticità); l'utilizzo delle risorse digitali per: personalizzare i metodi di accesso e di fruizione delle informazioni; favorire il transfer dell'apprendimento; lavorare in modo collaborativo; controllare i processi di acquisizione delle conoscenze. L'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comprendere, a partire dalle necessità educative, le risorse tecnologiche più idonee da utilizzare, favorendo soluzioni non specialistiche ma il più possibile adattive.
I27	La comunicazione negli autismi	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	26/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Visualizzazione di slide la cui prima parte riguarda un breve excursus normativo e la seconda entra nello specifico dell'autismo, delle principali problematiche connesse e in particolare delle strategie comunicative. Si approfondirà la Comunicazione Aumentativa Alternativa e si illustrerà il progetto "Comunicare con il tablet". Seguirà un laboratorio pratico in piccoli gruppi in cui si potrà realizzare materiale visivo utile per organizzare l'ambiente, gestire la classe, organizzare i momenti della giornata, organizzare i compiti, favorire la comunicazione, elaborare tabelle di scelta, calendari...
I28	Bisogni Educativi Speciali	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	26/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il Laboratorio, partendo dalla normativa, intende fornire ai corsisti indicazioni utili per l'analisi dei bisogni educativi speciali e disabilità, la conoscenza degli strumenti operativi previsti dall'ordinamento e la strutturazione di interventi educativi e didattici adeguati. Tematiche: normativa, documentazione di riferimento, strategie e metodologie, soggetti coinvolti. Il laboratorio si articolerà in lezione frontale e lavori di gruppo con analisi di casi specifici.
I29	I DOCUMENTI DELL'INCLUSIONE	LICEO ARCANGELI SEDE CENTRALE	27/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	La predisposizione dei documenti ufficiali della scuola per costruire percorsi di crescita significativi, definendo risorse, strumenti, responsabilità e relazioni fra Enti e Servizi. Una risorsa del territorio il CTS, Centro territoriale di supporti alla disabilità attraverso le nuove tecnologie, compiti e funzioni.

I30	BES: NORMATIVA E PRATICA	IIS ARCHIMEDE S. G. IN P. SEDE CENTRALE	27/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio si propone di fornire un quadro sintetico della normativa recente relativa agli alunni con Bisogni Educativi Speciali e di porre in evidenza le pratiche organizzative e di accoglienza da porre in atto per questa tipologia di studenti. Verranno fornite, inoltre, indicazioni normative e pratiche sulla personalizzazione didattica e saranno presentati e esaminati diversi tipi di Piano Didattico Personalizzato, con relativa compilazione su casi simulati.
I31	B.E.S. : H, D.S.A. E DINTORNI	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	28/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Bisogni educativi speciali: handicap, dislessia e dintorni. Inquadramento dei Bisogni Educativi Speciali:- disabilità- Disturbi Specifici di Apprendimento- B.E.S.- Buone pratiche- Piano Didattico Personalizzato
I32	RETE INCLUSIVA	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	28/04/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Costruzione dei Percorsi di Inclusione
I33	Tecnologie per l'inclusione	IIS ARCHIMEDE S. G. IN P. SEDE CENTRALE	02/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il corso verterà sui seguenti aspetti: il concetto di inclusione (tra approccio classico e approccio UDL- Universal Design for Learning); il ruolo delle tecnologie per l'inclusione (aspetti problematici e criticità); l'utilizzo delle risorse digitali per: personalizzare i metodi di accesso e di fruizione delle informazioni; favorire il transfer dell'apprendimento; lavorare in modo collaborativo; controllare i processi di acquisizione delle conoscenze. L'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comprendere, a partire dalle necessità educative, le risorse tecnologiche più idonee da utilizzare, favorendo soluzioni non specialistiche ma il più possibile adattive.
I34	RETE INCLUSIVA	IIS ALBERGHETTI IMOLA SEDE CENTRALE	02/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Costruzione dei Percorsi di Inclusione
I35	AUTISMO E INSEGN.STRUTTURATO	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Popolonia 11 BO	02/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Autismo e insegnamento strutturato Il laboratorio, rivolto agli insegnanti (curricolari e di sostegno) è finalizzato alla inclusione scolastica dei bambini e adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico. I contenuti del laboratorio sono articolati in due parti: Prima parte: Cenni sulla normativa generale e specifica Gli attori dell'integrazione e dell' inclusione: insegnanti curricolari e di sostegno Disturbi dello Spettro Autistico: breve storia e caratteristiche comuni Attività laboratoriali Seconda parte: Metodologie e strategie di inclusione scolastica Principi di base dell'intervento educativo Insegnamento strutturato Attività laboratoriali Metodologia: Il laboratorio prevede una partecipazione attiva attraverso proposte di esercitazioni individuali e di gruppo.

I36	La comunicazione negli autismi	IC SAN PIETRO IN CASALE SEDE CENTRALE	03/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Visualizzazione di slide la cui prima parte riguarda un breve excursus normativo e la seconda entra nello specifico dell'autismo, delle principali problematiche connesse e in particolare delle strategie comunicative. Si approfondirà la Comunicazione Aumentativa Alternativa e si illustrerà il progetto "Comunicare con il tablet".</p> <p>Seguirà un laboratorio pratico in piccoli gruppi in cui si potrà realizzare materiale visivo utile per organizzare l'ambiente, gestire la classe, organizzare i momenti della giornata, organizzare i compiti, favorire la comunicazione, elaborare tabelle di scelta, calendari...</p>
I37	I DOCUMENTI DELL'INCLUSIONE	IIS ARCHIMEDE S. G. IN P. SEDE CENTRALE	04/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>La predisposizione dei documenti ufficiali della scuola per costruire percorsi di crescita significativi, definendo risorse, strumenti, responsabilità e relazioni fra Enti e Servizi.</p> <p>Una risorsa del territorio il CTS, Centro territoriale di supporti alla disabilità attraverso le nuove tecnologie, compiti e funzioni.</p>
I38	Tecnologie per l'inclusione	I.C. BUDRIO SEDE CENTRALE	05/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Il corso verterà sui seguenti aspetti: il concetto di inclusione (tra approccio classico e approccio UDL- Universal Design for Learning); il ruolo delle tecnologie per l'inclusione (aspetti problematici e criticità); l'utilizzo delle risorse digitali per: personalizzare i metodi di accesso e di fruizione delle informazioni; favorire il transfer dell'apprendimento; lavorare in modo collaborativo; controllare i processi di acquisizione delle conoscenze.</p> <p>L'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comprendere, a partire dalle necessità educative, le risorse tecnologiche più idonee da utilizzare, favorendo soluzioni non specialistiche ma il più possibile adattive.</p>
I39	B.E.S. : H, D.S.A. E DINTORNI	IC SAN PIETRO IN CASALE SEDE CENTRALE	05/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Bisogni educativi speciali: handicap, dislessia e dintorni. Inquadramento dei Bisogni Educativi Speciali:- disabilità- Disturbi Specifici di Apprendimento- B.E.S.- Buone pratiche- Piano Didattico Personalizzato</p>
I40	RETE INCLUSIVA	IC SAN PIETRO IN CASALE SEDE CENTRALE	05/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Costruzione dei Percorsi di Inclusione</p>
I41	I DOCUMENTI DELL'INCLUSIONE	IC SAN PIETRO IN CASALE SEDE CENTRALE	09/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>La predisposizione dei documenti ufficiali della scuola per costruire percorsi di crescita significativi, definendo risorse, strumenti, responsabilità e relazioni fra Enti e Servizi.</p> <p>Una risorsa del territorio il CTS, Centro territoriale di supporti alla disabilità attraverso le nuove tecnologie, compiti e funzioni.</p>
I42	La comunicazione negli autismi	IIS FANTINI - Vergato SEDE CENTRALE	09/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Visualizzazione di slide la cui prima parte riguarda un breve excursus normativo e la seconda entra nello specifico dell'autismo, delle principali problematiche connesse e in particolare delle strategie comunicative. Si approfondirà la Comunicazione Aumentativa Alternativa e si illustrerà il progetto "Comunicare con il tablet".</p> <p>Seguirà un laboratorio pratico in piccoli gruppi in cui si potrà realizzare materiale visivo utile per organizzare l'ambiente, gestire la classe, organizzare i momenti della giornata, organizzare i compiti, favorire la comunicazione, elaborare tabelle di scelta, calendari...</p>

I43	AUTISMO E INSEGN.STRUTTURATO	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	09/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Autismo e insegnamento strutturato</p> <p>Il laboratorio, rivolto agli insegnanti (curricolari e di sostegno) è finalizzato alla inclusione scolastica dei bambini e adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico.</p> <p>I contenuti del laboratorio sono articolati in due parti:</p> <p>Prima parte:</p> <p>Cenni sulla normativa generale e specifica</p> <p>Gli attori dell'integrazione e dell' inclusione: insegnanti curricolari e di sostegno</p> <p>Disturbi dello Spettro Autistico: breve storia e caratteristiche comuni</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Seconda parte:</p> <p>Metodologie e strategie di inclusione scolastica</p> <p>Principi di base dell'intervento educativo</p> <p>Insegnamento strutturato</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Metodologia: Il laboratorio prevede una partecipazione attiva attraverso proposte di esercitazioni individuali e di gruppo.</p>
I44	B.E.S. : H, D.S.A. E DINTORNI	IC OZZANO SEDE CENTRALE	10/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Bisogni educativi speciali: handicap, dislessia e dintorni.Inquadramento dei Bisogni Educativi Speciali:- disabilità- Disturbi Specifici di Apprendimento- B.E.S.- Buone pratiche- Piano Didattico Personalizzato</p>
I45	Didattiche attive in classe	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	10/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Il laboratorio si caratterizza come un "simulatore" di metodologie didattiche attive in collegamento con alcuni principi e modelli sulla gestione della classe.La prospettiva è quella dell'inclusione, ovvero del lavorare in classe con studenti disabili, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o in altre situazione di Bisogno Educativo Speciale promuovendo la costruzione di apprendimenti e competenze relazionali per tutti gli studenti.</p>
I46	La comunicazione negli autismi	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	10/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Visualizzazione di slide la cui prima parte riguarda un breve excursus normativo e la seconda entra nello specifico dell'autismo, delle principali problematiche connesse e in particolare delle strategie comunicative. Si approfondirà la Comunicazione Aumentativa Alternativa e si illustrerà il progetto "Comunicare con il tablet".</p> <p>Seguirà un laboratorio pratico in piccoli gruppi in cui si potrà realizzare materiale visivo utile per organizzare l'ambiente, gestire la classe, organizzare i momenti della giornata, organizzare i compiti, favorire la comunicazione, elaborare tabelle di scelta, calendari...</p>
I47	Tecnologie per l'inclusione	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	12/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Il corso verterà sui seguenti aspetti: il concetto di inclusione (tra approccio classico e approccio UDL- Universal Design for Learning); il ruolo delle tecnologie per l'inclusione (aspetti problematici e criticità); l'utilizzo delle risorse digitali per: personalizzare i metodi di accesso e di fruizione delle informazioni; favorire il transfer dell'apprendimento; lavorare in modo collaborativo; controllare i processi di acquisizione delle conoscenze.</p> <p>L'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comprendere, a partire dalle necessità educative, le risorse tecnologiche più idonee da utilizzare, favorendo soluzioni non specialistiche ma il più possibile adattive.</p>
I48	B.E.S. : H, D.S.A. E DINTORNI	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	12/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Bisogni educativi speciali: handicap, dislessia e dintorni.Inquadramento dei Bisogni Educativi Speciali:- disabilità- Disturbi Specifici di Apprendimento- B.E.S.- Buone pratiche- Piano Didattico Personalizzato</p>

I49	RETE INCLUSIVA	IIS ALBERGHETTI – IMOLA SEDE CENTRALE	12/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Costruzione dei Percorsi di Inclusione
I50	I DOCUMENTI DELL'INCLUSIONE	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Popolonia 11	16/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	La predisposizione dei documenti ufficiali della scuola per costruire percorsi di crescita significativi, definendo risorse, strumenti, responsabilità e relazioni fra Enti e Servizi. Una risorsa del territorio il CTS, Centro territoriale di supporti alla disabilità attraverso le nuove tecnologie, compiti e funzioni.
I51	La comunicazione negli autismi	IIS ARCHIMEDE S. G. IN P. SEDE CENTRALE	16/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Visualizzazione di slide la cui prima parte riguarda un breve excursus normativo e la seconda entra nello specifico dell'autismo, delle principali problematiche connesse e in particolare delle strategie comunicative. Si approfondirà la Comunicazione Aumentativa Alternativa e si illustrerà il progetto "Comunicare con il tablet". Seguirà un laboratorio pratico in piccoli gruppi in cui si potrà realizzare materiale visivo utile per organizzare l'ambiente, gestire la classe, organizzare i momenti della giornata, organizzare i compiti, favorire la comunicazione, elaborare tabelle di scelta, calendari...
I52	AUTISMO E INSEGN.STRUTTURATO	IIS MONTESSORI PORRETTA SEDE CENTRALE	16/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Autismo e insegnamento strutturato Il laboratorio, rivolto agli insegnanti (curricolari e di sostegno) è finalizzato alla inclusione scolastica dei bambini e adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico. I contenuti del laboratorio sono articolati in due parti: Prima parte: Cenni sulla normativa generale e specifica Gli attori dell'integrazione e dell' inclusione: insegnanti curricolari e di sostegno Disturbi dello Spettro Autistico: breve storia e caratteristiche comuni Attività laboratoriali Seconda parte: Metodologie e strategie di inclusione scolastica Principi di base dell'intervento educativo Insegnamento strutturato Attività laboratoriali Metodologia: Il laboratorio prevede una partecipazione attiva attraverso proposte di esercitazioni individuali e di gruppo.
I53	B.E.S. : H, D.S.A. E DINTORNI	LICEO ARCANGELI SEDE CENTRALE	17/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Bisogni educativi speciali: handicap, dislessia e dintorni.Inquadramento dei Bisogni Educativi Speciali:- disabilità- Disturbi Specifici di Apprendimento- B.E.S.- Buone pratiche- Piano Didattico Personalizzato
I54	Didattiche attive in classe	I.C. BUDRIO SEDE CENTRALE	17/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	Il laboratorio si caratterizza come un "simulatore" di metodologie didattiche attive in collegamento con alcuni principi e modelli sulla gestione della classe.La prospettiva è quella dell'inclusione, ovvero del lavorare in classe con studenti disabili, con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o in altre situazione di Bisogno Educativo Speciale promuovendo la costruzione di apprendimenti e competenze relazionali per tutti gli studenti.

I55	AUTISMO E INSEGN.STRUTTURATO	LICEO ARCANGELI SEDE CENTRALE	18/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Autismo e insegnamento strutturato</p> <p>Il laboratorio, rivolto agli insegnanti (curricolari e di sostegno) è finalizzato alla inclusione scolastica dei bambini e adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico.</p> <p>I contenuti del laboratorio sono articolati in due parti:</p> <p>Prima parte:</p> <p>Cenni sulla normativa generale e specifica</p> <p>Gli attori dell'integrazione e dell' inclusione: insegnanti curricolari e di sostegno</p> <p>Disturbi dello Spettro Autistico: breve storia e caratteristiche comuni</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Seconda parte:</p> <p>Metodologie e strategie di inclusione scolastica</p> <p>Principi di base dell'intervento educativo</p> <p>Insegnamento strutturato</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Metodologia: Il laboratorio prevede una partecipazione attiva attraverso proposte di esercitazioni individuali e di gruppo.</p>
I56	DOCUMENTAZIONE E PROGETTAZIONE	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	18/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Il laboratorio si propone di fornire informazioni relative alla documentazione che accompagna l'inserimento scolastico degli alunni disabili, considerate le recenti normative. La documentazione, infatti, serve ad individuare e a comprendere la "rete" sottesa e la necessità del confronto e della collaborazione con le diverse istituzioni che, con diverse e complementari funzioni, accompagnano il processo di integrazione scolastica. Verranno poi presentati i percorsi in alternanza scuola lavoro (PIAFST) , che serviranno per la strutturazione di progetti di vita, non solo relativi alla frequenza scolastica.</p>
I57	B.E.S. : H, D.S.A. E DINTORNI	IIS BELLUZZI SEDE CENTRALE	19/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Bisogni educativi speciali: handicap, dislessia e dintorni. Inquadramento dei Bisogni Educativi Speciali:- disabilità- Disturbi Specifici di Apprendimento- B.E.S.- Buone pratiche- Piano Didattico Personalizzato</p>
I58	AUTISMO E INSEGN.STRUTTURATO	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	23/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Autismo e insegnamento strutturato</p> <p>Il laboratorio, rivolto agli insegnanti (curricolari e di sostegno) è finalizzato alla inclusione scolastica dei bambini e adolescenti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico.</p> <p>I contenuti del laboratorio sono articolati in due parti:</p> <p>Prima parte:</p> <p>Cenni sulla normativa generale e specifica</p> <p>Gli attori dell'integrazione e dell' inclusione: insegnanti curricolari e di sostegno</p> <p>Disturbi dello Spettro Autistico: breve storia e caratteristiche comuni</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Seconda parte:</p> <p>Metodologie e strategie di inclusione scolastica</p> <p>Principi di base dell'intervento educativo</p> <p>Insegnamento strutturato</p> <p>Attività laboratoriali</p> <p>Metodologia: Il laboratorio prevede una partecipazione attiva attraverso proposte di esercitazioni individuali e di gruppo.</p>

I59	Tecnologie per l'inclusione	IC 12 BO - Scuola Secondaria "Farini", Via Populonia 11	24/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>Il corso verterà sui seguenti aspetti: il concetto di inclusione (tra approccio classico e approccio UDL- Universal Design for Learning); il ruolo delle tecnologie per l'inclusione (aspetti problematici e criticità); l'utilizzo delle risorse digitali per: personalizzare i metodi di accesso e di fruizione delle informazioni; favorire il transfer dell'apprendimento; lavorare in modo collaborativo; controllare i processi di acquisizione delle conoscenze. L'obiettivo del corso è quello di sviluppare la capacità di comprendere, a partire dalle necessità educative, le risorse tecnologiche più idonee da utilizzare, favorendo soluzioni non specialistiche ma il più possibile adattive.</p>
I60	I DOCUMENTI DELL'INCLUSIONE	LICEO SABIN SEDE CENTRALE	25/05/2016	14.30 - 17.30	TUTTI	<p>La predisposizione dei documenti ufficiali della scuola per costruire percorsi di crescita significativi, definendo risorse, strumenti, responsabilità e relazioni fra Enti e Servizi. Una risorsa del territorio il CTS, Centro territoriale di supporti alla disabilità attraverso le nuove tecnologie, compiti e funzioni.</p>